



BILANCIO  
SOCIALE  
E D'ESERCIZIO

2018



## Sommario

---

Bilancio Sociale	1
Comunità Alloggio Lidia	33
CSE Il Melograno	38
CSE Il Quadrifoglio	41
CSE La Casa Rosa	45
Intervento Domiciliare Educativo	50
Area Educativa Scuola	54
Centro Consulenza ComuniCAA	56
COE Arcobaleno	58
COE Il Noce	62
Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi ROEN	66
Formazione Individualizzata al Lavoro	70
Area Lavoro	72
Vacanze Soggiorno	73
Gruppo sportivo	74
GSH Casa	76
Sollievo	77
Vacanze accessibili a tutti	78
Giardino sul Lago	79
Eventi	80
Appunti Scuola	81
Le Giornate di Cunevo	82
Centro Ricerche Educative	83
La progettazione educativa	85
Editoria e Comunicazione	91
Rispetto dell'ambiente	93
La Responsabilità Sociale	94
Il Sistema di Gestione integrato	99
Le Certificazioni	100
Situazione Economico Finanziaria	101
Bilancio d' Esercizio e Nota integrativa	107
Relazione del Revisore	



*Gentili Soci,*

*il Consiglio di Amministrazione pone al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'attività societaria dell'esercizio 2018 secondo quanto indicato nel conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa.*

*Nell'anno appena trascorso si sono perseguiti i macroobiettivi fissati dalla pianificazione strategica: fidelizzazione delle famiglie, miglioramento la qualità dei servizi, rafforzamento del radicamento territoriale e sviluppo di nuovi servizi. Sono obiettivi che si intersecano ed armonizzano tra loro per raggiungere lo scopo ultimo della Cooperativa: il benessere delle persone disabili e dei loro familiari.*

*Tra le modalità per seguire quanto programmato, GSH ha partecipato, con i propri rappresentanti ai tavoli territoriali politiche sociale di Val di Non, Sole, Piana Rotaliana e Paganella facendosi attore nell'ambito delle politiche sociali.*

*Tra lo sviluppo di nuovi servizi cito la partenza, a febbraio, del nuovo servizio "Aliante" presso il Centro Occupazionale "Arcobaleno" di Romeno che prevede spazi dedicati per attività strutturata individualizzata o a piccoli gruppi di minori affetti da disabilità.*

*Una strada nuova che la cooperativa ha deciso di percorrere con passione e determinazione è quella dell'agricoltura sociale: alla visione bucolica dell'attività agricola si intende affiancare anche la proposta concreta del lavoro nei campi come occasione d'inserimento lavorativo, di crescita personale e professionale. Dopo un percorso di formazione e analisi/studio della fattibilità, con il supporto del Fondo Sociale Europeo, nell'estate si è attivato il progetto in campo agricolo che ha coinvolto, con esito molto positivo, tre persone con disabilità e/o disagio.*

*Il 1 dicembre 2018 è stato inaugurato il nuovo servizio "Sensorylab" che si trova al secondo piano del Centro Socio Educativo "Il Melograno" di Cunevo. Si tratta di un'ampia sala strutturata in 5 spazi sensoriali e un sesto spazio dedicato ai movimenti cinestesici che diventa un ambiente terapeutico adibito all'esplorazione e alla sperimentazione dei 5 sensi attraverso forme di apprendimento mediato che favoriscono una lettura corretta di sollecitazioni acustiche, tattili, visive, olfattive, gustative e vestibolari.*

*A maggio 2018, il Centro Comunicaa ha organizzato la terza edizione della settimana di accessibilità comunicativa per promuovere, anche con tale modalità, l'integrazione e inclusione sociale sul territorio. Sono state svolte varie attività (come laboratori creativi, visita guidata al Centro Socio Educativo "Il Melograno", cena accessibile) in collaborazione con le biblioteche di Cles e di Denno, il Servizio di Neuropsichiatria infantile e gli esercizi pubblici di Cles.*

*Da fine giugno a fine luglio è stata inaugurata la mostra, presso Casa Marta di Coredo, dei quadri realizzati dagli utenti del Centro Occupazionale "Il Noce" nell'ambito del progetto Project Art.*

*E' proseguito il progetto "Il Giardino sul Lago" presso l'orto biologico in Loc. 2 Laghi a Coredo con iniziative culturali estive che hanno saputo conciliare natura e integrazione attraverso la coltivazione biologica degli ortaggi e l'integrazione sociale con turisti e residenti.*

*Nel 2018 è proseguito il progetto "Una Valle Accessibile a Tutti" attraverso l'attività di monitoraggio delle barriere architettoniche in diversi comuni della Valle di Non, della Valle di Sole e in Valle dei Laghi, in collaborazione con gli istituti comprensivi di zona e anche grazie al contributo dei ragazzi del servizio civile. In tema di accessibilità e turismo, in correlazione con il servizio GSH "Vacanze accessibili a tutti", visto l'apprezzamento dell'anno precedente, è stata rinnovata la convenzione tra GSH e APT Val di Non rivolta ai turisti disabili bisognosi di assistenza durante il loro periodo di soggiorno sul nostro territorio.*

*Prosegue l'estensione ed il radicamento territoriale dei nostri interventi soprattutto di tipo domiciliare nelle zone della Piana Rotaliana, in Valle di Cembra, sull'Altopiano Paganella e in Valle dei Laghi. Nel 2018 si è concluso il Progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) svoltosi in Piana Rotaliana che prevedeva un intervento, in stretta collaborazione con i servizi territorialmente competenti, per evitare l'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare.*

*Il sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e responsabilità sociale ha superato nell'anno 2018 gli audit di mantenimento delle certificazioni Qualità, Responsabilità sociale e Sicurezza sui luoghi di lavoro.*

*Desidero, infine, esprimere un vivo ringraziamento ai consiglieri d'amministrazione che non hanno mai fatto mancare il loro apporto d'idee, ai soci e a tutti i collaboratori e dipendenti senza i quali nulla si sarebbe potuto fare.*

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Michele Covi*



## BILANCIO SOCIALE

### Premessa e note metodologiche

---

Con questa edizione del Bilancio sociale, la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2018. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella nostra regione lo scorso anno e promosso da Consolida alle sue associate, ad uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **Impact** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Aderire a questa analisi **perché?** Innanzitutto, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relative decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3). Il metodo Impact incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, così come in realtà la stessa normativa territoriale promuove, prevedendo nell'indice di bilancio sociale la descrizione -alla lettera d) del capitolo 4 su obiettivi e attività - anche "la valutazione -utilizzando specifici indicatori quantitativi e qualitativi- delle ricadute e dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento". Un processo articolato, dunque, ma che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le nostre specificità di cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni della nostra azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi che offriamo e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e dei nostri stakeholder.

In secondo luogo, crediamo che il modello sia sufficientemente 'intuitivo' per il lettore, per gli stakeholder interni ed esterni. Esso presenta i dati della nostra cooperativa sociale in modo scientifico ed oggettivo, con alcuni indici, ma senza pretendere di



ridurre tutto a valori non controllabili o non valutabili. La lettura complessa che qui si riporta con l'ausilio anche di grafici e tabelle di sintesi vuole essere strumento di riflessione per tutti, a partire dalla cooperativa sociale stessa: ciò che facciamo ha molteplici sfaccettature e su quelle riteniamo la cooperativa non solo debba essere valutata, ma debba anche valutarsi in modo da fare dei processi di rendicontazione gli step iniziali della propria programmazione strategica. Quale terzo aspetto, il modello è neutro. Non si tratta di un'autovalutazione della cooperativa, ma di una scelta esterna di dati, indici ed indicatori. Inoltre, anche rispetto alle dimensioni più qualitative che verranno presentate il modello ci ha richiesto un processo di 'valutazione partecipata' nel senso che per essere critici e riportare le valutazioni di più portatori di interesse della cooperativa, una parte delle informazioni è stata oggetto di analisi di un Gruppo di lavoro, nel nostro caso di una parte dei membri del CdA (il Gruppo era composto da lavoratori ordinari). In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci interrogheremo sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti. Il modello è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette ai nostri interlocutori di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione, unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. Ciò non significa mettere la nostra cooperativa sociale in competizione con le altre, poiché il modello ImpACT stesso riconosce che "le imprese sociali esposte alla valutazione appartengono ad un mondo altamente eterogeneo per caratteristiche, obiettivi, strumenti e metodi gestionali e operativi, attività e tipologie di beneficiari [...] tale per cui le dimensioni di analisi non sono singolarmente comparabili tra loro, ma vanno lette in base al contesto e all'obiettivo in cui l'impresa sociale agisce e comprendendo che le dimensioni quantitative rappresentano solo uno degli elementi di impatto e non sono più rilevanti degli elementi qualitativi". Cogliendo questo spunto di 'unicità della nostra azione' la cooperativa sociale ha avuto anche la possibilità di inserire propri indici ed indicatori di rendicontazione e propri elementi descrittivi individualizzati, cercando così di arricchire e personalizzare il contenuto e la presentazione.

Infine, il metodo ImpACT ed il presente bilancio sociale da esso generato rispettano linee guida nazionali e territoriali. Rispetto all'adempimento nazionale, il processo di creazione del presente bilancio sociale ha seguito i principi di redazione del bilancio



sociale previsti dal capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento esclusivo all'esercizio 2018, se non esplicitato diversamente nel testo con finalità di analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio più tecnico), veridicità e verificabilità, dati i processi di rilevazione seguiti con metodo impACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalla Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. L'ordine espositivo dei seguenti contenuti è tuttavia personalizzato volendo seguire la logica della creazione del valore sociale, che, dopo una premessa sull'organizzazione e sui suoi obiettivi di mission, porta a riflettere sulla relazione tra risorse economico-finanziarie e umane impiegate; processi attivati, compresi gli elementi di processo decisionale e governance; servizi e attività generati; relazioni con gli stakeholder e primi elementi di impatto.

Come premesso, tale struttura ed i contenuti riportati trovano inoltre raccordo con le Linee guida in termini di bilancio sociale predisposte dalla Provincia Autonoma di Trento.

E' alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la nostra cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



## Presentazione della Cooperativa

---

La GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nasce come cooperativa sociale nel 1990. Essa proviene tuttavia da una trasformazione, poiché inizialmente fondata come organizzazione di volontariato. Per comprendere il suo percorso in modo completo è necessario leggere la sua storia.

Negli anni '80 un gruppo di giovani volontari di ispirazione cristiana maturò il desiderio di offrire aiuto e condivisione alle persone disabili e alle loro famiglie presenti nella comunità locale. Iniziarono così le prime esperienze di servizio di volontariato e, con esse, un percorso di crescita che portò alla costituzione della GSH nel 1990, grazie alla quale poter offrire alle persone disabili e alle loro famiglie un servizio più ampio e soddisfacente. Nel corso degli anni la cooperativa ha sviluppato servizi a favore di persone disabili, rappresentando un punto di riferimento per le loro famiglie, ampliando la base sociale, costruendo rapporti con enti ed associazioni, qualificandosi come presenza significativa nella comunità locale.

Oggi la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha la sua sede legale e amministrativa a Cles. Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi/servizi sociali e socio assistenziali, servizi educativi per bambini e ragazzi e istruzione e formazione professionale.

I servizi rispondono più in generale alla mission che la cooperativa si è data. Compito fondamentale è quello di essere una presenza nelle comunità locali impegnata nella costruzione di un ambiente sociale, culturale e urbano e nell'offerta di servizi e opportunità grazie ai quali le persone disabili possano crescere, esprimersi, avere un pieno riconoscimento dei diritti umani e di cittadinanza e possano superare situazioni di svantaggio e di dipendenza. Essa pone al centro dell'azione dell'organizzazione integrazione e giustizia sociale, promozione di cambiamenti sociali, impatto sociale, conoscenza e condivisione.

Nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, ci sembra opportuno guardare al territorio in cui la cooperativa sociale opera, per comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa sociale oggi riveste. Così, in primo luogo è da considerare che la cooperativa sociale agisce non solo nella Comunità della Val di Non, in cui ha la sua sede, ma anche nelle Comunità della Val di



Sole, della Valle di Cembra, delle Giudicarie, della Vallagarina, Rotaliana, della Paganella, della Valle dei Laghi. Un territorio ampio a livello provinciale, quindi, rispetto al quale la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS svolge la sua azione in modo non esclusivo, contando la presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività e di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata, ma dove comunque la nostra cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Infine, con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli obiettivi strategici della cooperativa, si consideri che in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta quali obiettivi prioritari il consolidamento dei servizi esistenti e la progettazione di 2 servizi innovativi.



## Dimensione economica e finanziaria

Per descrivere la nostra cooperativa sociale, vogliamo presentare innanzitutto alcuni dati del nostro bilancio per l'esercizio 2018, tali da riflettere sulla nostra situazione ed evoluzione, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

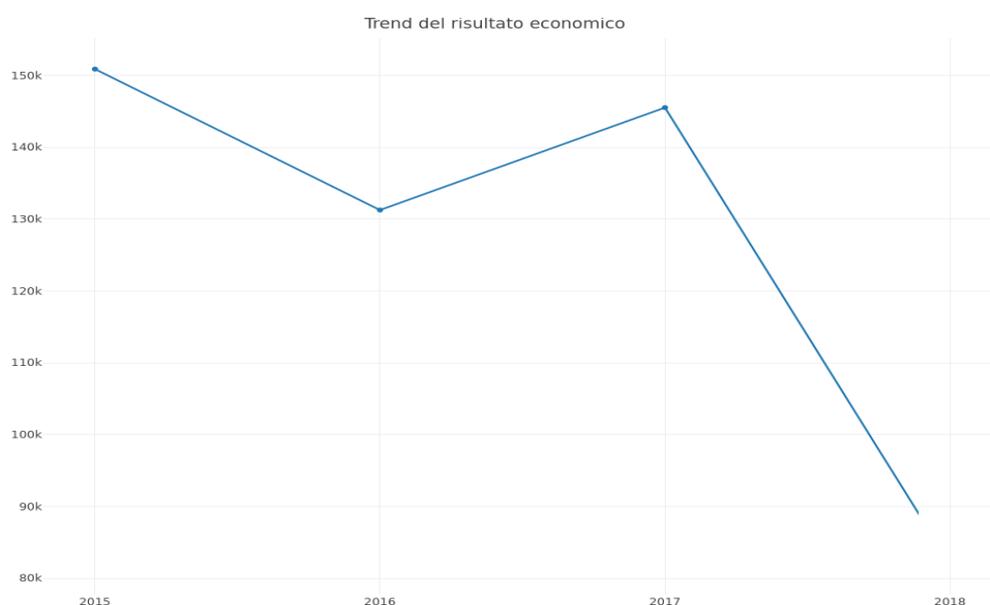
Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della nostra dimensione economica. Nel 2018 esso è stato pari a 2.392.500 Euro posizionando quindi la cooperativa tra le **medio-grandi cooperative sociali**. Interessante risulta anche il confronto del nostro valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2017): solo il 18,9% delle cooperative sociali italiane ha infatti un valore della produzione superiore al milione di Euro e ciò posiziona quindi la nostra cooperativa sociale tra le poche grandi a livello nazionale, con un impatto economico che riteniamo quindi importante. Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei nostri valori negli ultimi anni, come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti cresciuto dal 2015, seppur nell'ultimo anno si sia registrata una leggera flessione, dimostrando comunque una sostanziale capacità della nostra cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione rilevante sul territorio rispetto alle attività condotte.



Ulteriore voce economico-finanziaria da considerare e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2018 sono ammontati per la cooperativa a 2.317.473 €, di cui il 62,70% sono rappresentati da costi del personale.



La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2018 un utile pari ad € 71.499. Dato nuovamente in flessione rispetto all'anno precedente e in tal caso anche agli ultimi anni, ma sempre molto positivo. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della nostra cooperativa sociale, esso dimostra comunque una situazione complessivamente efficiente in termini di gestione delle nostre risorse e soprattutto il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS. Il patrimonio netto nel 2018 ammonta a 1.490.820 Euro posizionando quindi la nostra cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane. Il nostro patrimonio è più nello specifico composto solo allo 0.12% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni.

Rispetto invece alle immobilizzazioni, la cooperativa sociale presenta voci molto consistenti e pari a 987.492 Euro. Tale dato va letto congiuntamente ad alcune informazioni rispetto alle strutture in cui l'organizzazione realizza le sue attività. Esse rappresentano infatti una risorsa fondamentale per lo svolgimento delle attività e un elemento identificativo dell'operatività della nostra cooperativa sociale. La GSH



COOPERATIVA SOCIALE ONLUS esercita parte della sua attività in un immobile di sua proprietà; ma soprattutto l'attività viene realizzata anche in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la nostra attività si contano in particolare 7 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione ed 1 immobile di proprietà di singoli cittadini o altri privati. L'attività condotta dalla nostra cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture. Nel 2018 la nostra cooperativa sociale ha effettuato investimenti su strutture pubbliche concesse in gestione per un importo complessivo di 5.026 Euro, che possono essere quindi considerati una forma di rivalorizzazione economica ed investimento a favore della pubblica amministrazione.

Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella presenza a bilancio tra gli immobili della cooperativa anche di strutture che sono state donate da terzi ad uso sociale per un valore di 1.389.501 Euro.

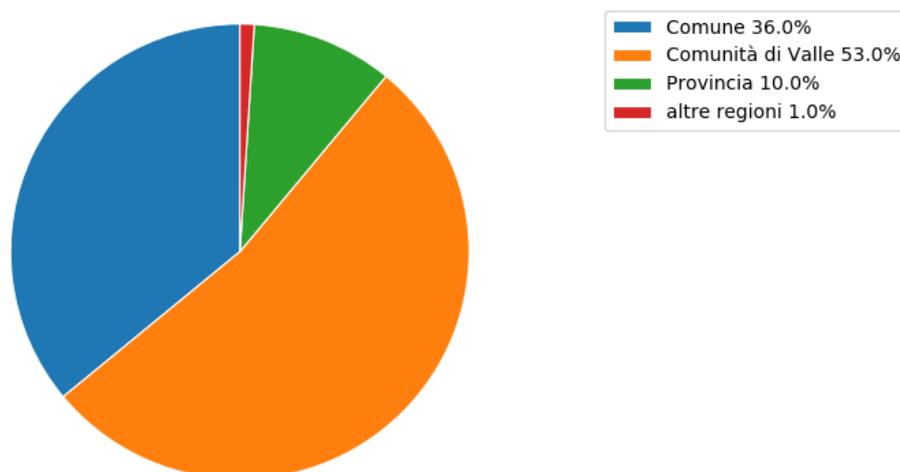


## Risorse finanziarie e fisiche impiegate

Se il bilancio d'esercizio fornisce informazioni della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Vogliamo così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione generato. L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello di Comunità di Valle e nel dettaglio il valore della produzione ha ricaduta per il 36% sul Comune, per il 53% sulla Comunità di Valle, per il 10% sulla Provincia e l'1% fuori regione.

### Valore della produzione per provenienza delle risorse



L'analisi per **fonti delle entrate pubbliche e private** -come rappresentata anche nel grafico sottostante- rileva una quasi totale dipendenza della nostra cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 92.95% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici. Tali dati posizionano la nostra cooperativa sociale tra le cooperative sociali che ancora presentano forti legami con le pubbliche amministrazioni e bassi livelli di apertura al mercato privato, dato il settore di attività in cui operiamo.

Come valutare ulteriormente questa composizione delle entrate? Il reale grado di rischio gestionale e di stabilità futura delle proprie fonti di entrata va intercettato nell'eventuale mono-committenza o nell'eccessivo peso del principale committente



sulle entrate totali della cooperativa. I dati rilevano per la nostra cooperativa sociale un numero di committenti pubblici e imprese pari a 76, un numero di persone fisiche acquirenti di servizi pari a 30 e un totale di fatture e/o scontrini a persone fisiche acquirenti di prodotti pari a 159; essendo inoltre l'incidenza del nostro primo e principale committente pari al 53% sul totale del valore della produzione, si può affermare che la nostra cooperativa sociale sia caratterizzata da una medio-bassa esposizione al rischio. Esplorando nel dettaglio i rapporti economici con le sole pubbliche amministrazioni, si rileva che gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono per il 100% dei casi da attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti amministrativi, a dimostrazione del diverso rapporto che regola le relazioni tra GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS e gli enti pubblici e della specifica capacità della nostra cooperativa di realizzare con gli stessi rapporti stabili.

Nell'obiettivo che ogni cooperativa sociale possa aprirsi progressivamente anche a forme di finanziamento diverse, è necessario riflettere infine sulla capacità e possibilità della nostra cooperativa di integrare le entrate presentate con finanziamenti da soggetti diversi. Da una parte, la cooperativa sociale non ha partecipato nel 2018 ad alcun bando europeo o di fondazioni nazionali volto a promuovere e sostenere azioni di impresa e di innovazione sociali. Dall'altra, una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2018 la nostra cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 6.638,3 euro, ad indicare una sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della nostra cooperativa sociale.



## Governance e socialità dell'azione

---

La seconda dimensione secondo la quale la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS può essere raccontata ed analizzata è quella della **socialità dell'azione**. Essa può essere espressa a vari livelli: quello gestionale e legato al processo decisionale, quello delineato negli obiettivi organizzativi, quello identificato dalle ricadute dirette dell'azione e quindi dai beneficiari e dai risultati sociali raggiunti. Se di questo ultimo aspetto si avrà modo di approfondire nel prosieguo, certamente rilevanti risultano le altre dimensioni della socialità e del perseguimento della democraticità nella cooperativa sociale.

Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per un'impresa sociale- possono essere ricercate e praticate a livello di governance dell'impresa. Al 31 dicembre 2018, la nostra cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 32 soci, di cui 13 volontari, 10 lavoratori e 9 utenti o loro familiari. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, poi, il 17.54% dei nostri lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e se tale percentuale risulta abbastanza ridotta e possibile indice di un basso coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale, va tuttavia considerato che a tutti i lavoratori stabili della cooperativa è data la possibilità di fare richiesta di ammissione quale socio della cooperativa. Data la natura di cooperativa sociale di tipo A, può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nella base sociale di beneficiari delle nostre attività: la nostra cooperativa sociale presenta in proposito tra i propri soci 9 utenti o loro familiari, proprio ad indicare una certa volontà di far partecipare i beneficiari dei servizi al processo decisionale e aumentarne il coinvolgimento. Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la nostra cooperativa sociale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del nostro territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Infine, nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella



nostra cooperativa sociale. In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS si è dotata di una base sociale multistakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.

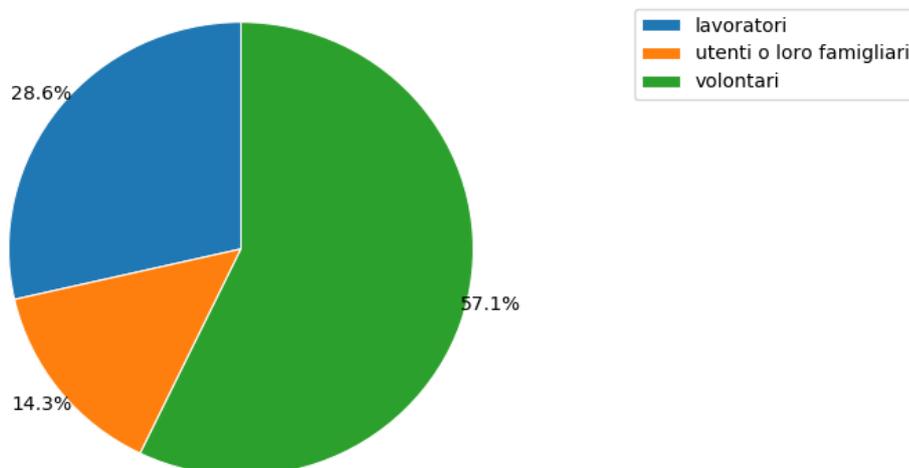
Tipologia	Nr.
Soci lavoratori	10
Soci fruitori	9
Soci volontari	13

**Figura 1 Soci suddivisi per tipologia**

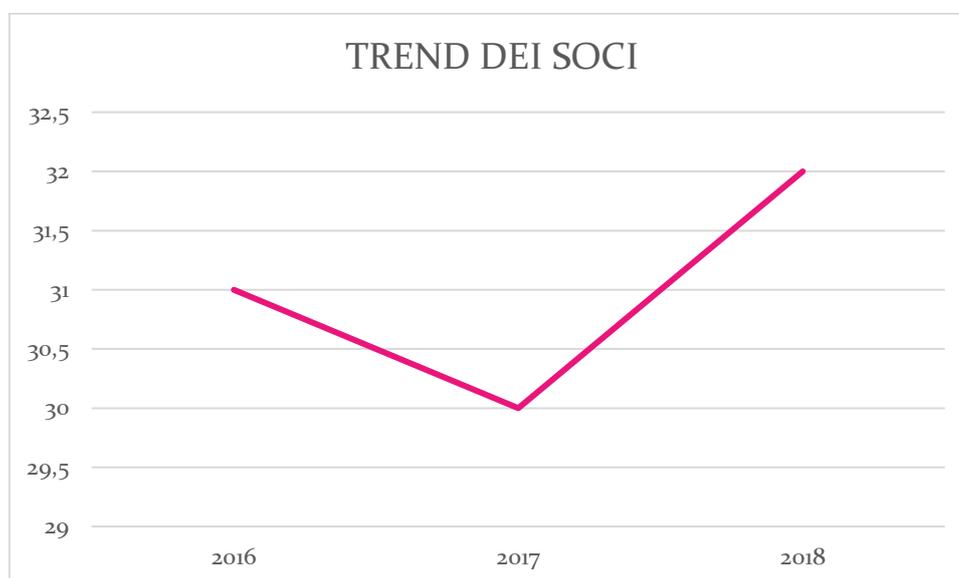
Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte. Il Consiglio di amministrazione della GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS risulta composto da 7 consiglieri: Covi Michele, Flor Piero, Alessandri Carlo, Debiasi Massimiliano, Fantelli Udarlrico, Leonardi Consuelo, Odorizzi Cristina. Si tratta nello specifico di 2 lavoratori, 1 familiare e 4 volontari. Particolare attenzione vuole essere rivolta alla presenza nel nostro CdA di rappresentanti dei nostri utenti, scelta organizzativa che permette di sostenere anche attraverso questa assegnazione di responsabilità e ruolo in cooperativa l'inclusione e l'attivazione di utenti e famigliari nei servizi e di volontari, che possono essere considerati come gli esponenti più diretti della comunità e i portatori di interessi e visioni anche esterne. Questa situazione ci sembra sostenere una certa attenzione riposta dalla nostra cooperativa sociale alla promozione di un reale coinvolgimento dei vari portatori di interesse e di una reale multi-governance.



## Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto il CdA vede la presenza di donne. Inoltre si sono registrate entrate di 2 soci. Cospicua, la situazione ad oggi vede la presenza nella base sociale di un 6.25% di soci presenti in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 87.5% di soci presenti da più di 15 anni. Nel 2018 la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha organizzato 1 assemblea ordinaria di approvazione del bilancio. Il tasso di partecipazione è stato complessivamente del 37,5%, di cui un terzo rappresentato per delega, verso una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 32,3%; si tratta di una partecipazione quindi complessivamente bassa e tale dato fa emergere qualche riflessione all'interno della cooperativa in termini di possibile rischio di demotivazione tra i soci.

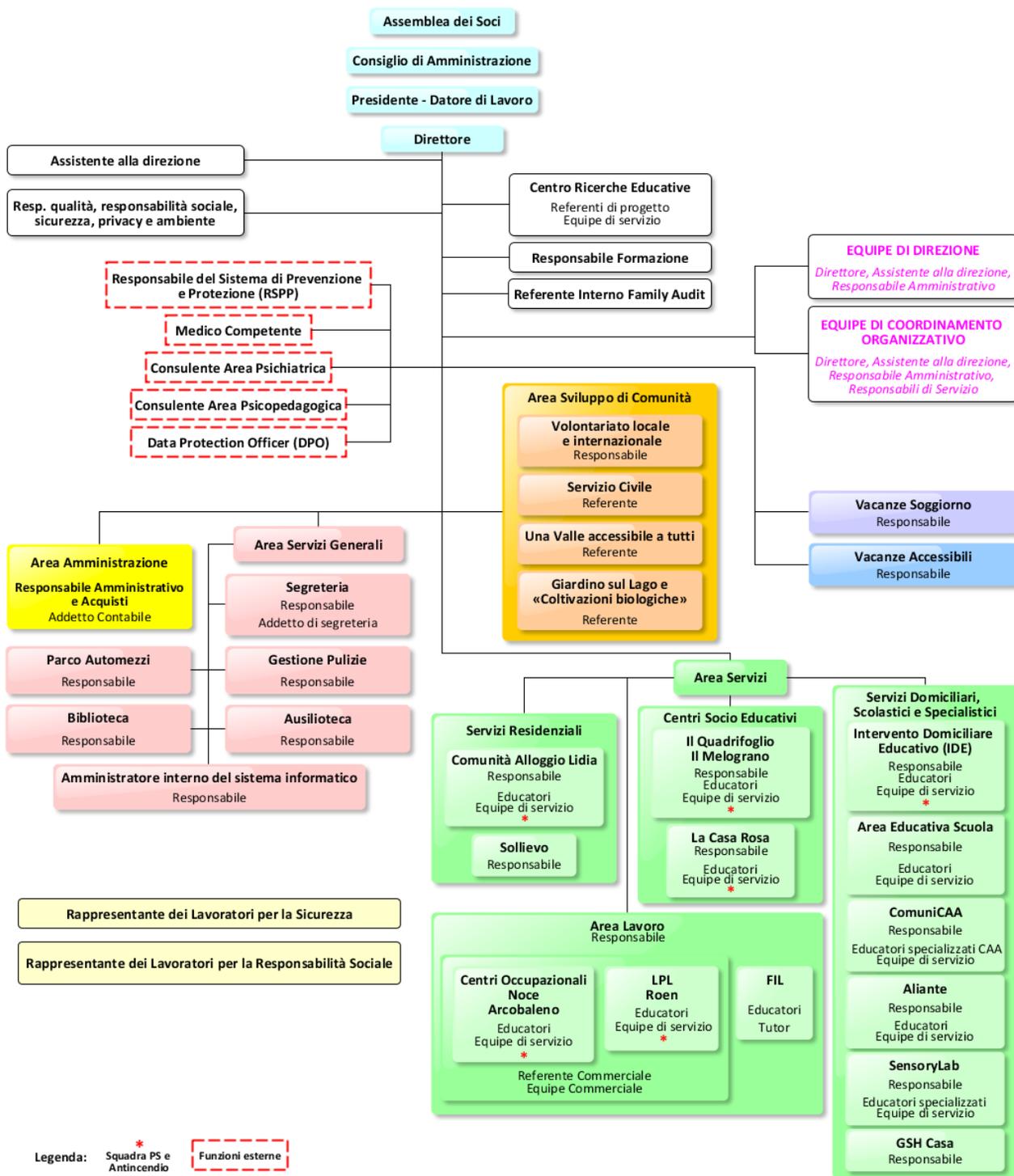




Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della nostra cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 1.811,7 Euro per i revisori contabili: un importo quindi molto contenuto e assenza di riconoscimenti per le altre cariche. Dall'altra, gli utili conseguiti nel 2017 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.



# Le risorse umane e l'impatto occupazionale





*“Settori ad alta intensità di capitale umano”*: così sono definite tecnicamente le imprese che –come la nostra- vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell’attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell’impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31/12/2018 i lavoratori ordinari presenti nella nostra cooperativa sociale con contratto di dipendenza sono 57, di cui il 71.93% ha un contratto a tempo indeterminato, contro la presenza di 16 lavoratori a tempo determinato. La nostra è quindi una media cooperativa sociale –stando alle definizioni e allo scenario nazionale- e ciò influenza ovviamente **l’impatto occupazionale** generato nel nostro territorio. Alcuni dati vanno comunque letti congiuntamente a questo valore. E in primo luogo, va considerato che le ore complessivamente retribuite dalla cooperativa sociale a lavoratori dipendenti sono state nel 2018 pari a 91837.8: un dato che può far comprendere come -pur avendo garantito occupazione ad un certo numero di persone- l’effettivo impatto occupazionale in termini di tempo pieno di lavoro si riduce a 46.55 unità.

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la nostra cooperativa sociale ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2018: nell’arco dell’anno essa ha visto l’ingresso di 26 nuovi dipendenti rispetto all’uscita di 25 lavoratori registrando così una variazione positiva.

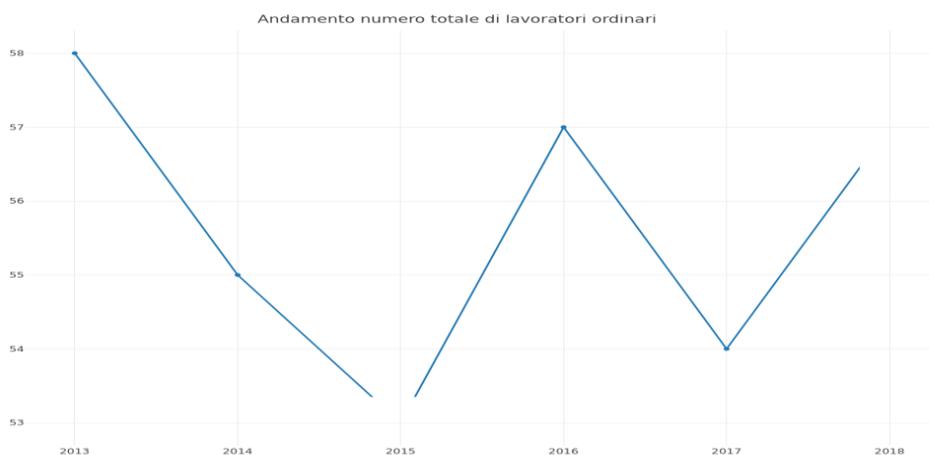
In secondo luogo, la cooperativa sociale ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il 49% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la nostra cooperativa sociale è del 16%. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro: nello specifico va considerato che il 6% risiede nel comune in cui lavora usualmente, il 30% risiede a meno



di 25 chilometri dal suo usuale luogo di lavoro, il 16% deve percorrere giornalmente a tratta più di 25 chilometri per raggiungere il luogo di lavoro e il 44% ha più sedi e luoghi di lavoro che richiedono spostamenti più impegnativi.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è dell'85.96% e tale dato va confrontato con una media nazionale di donne occupate nelle cooperative sociali prossima al 77.7%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella nostra cooperativa sociale si attesta invece al 29.82%, contro una percentuale del 7.02% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la nostra cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 2 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 16 lavoratori diplomati e di 39 laureati.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Oltre ai dati già presentati sui lavoratori dipendenti, si osserva come la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, nel corso del 2018, abbia fatto ricorso anche a 17 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione del proprio organico nel suo complesso e portano ad affermare che mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 77.03%. E' possibile nello specifico affermare che la nostra cooperativa sociale abbia investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti a tempo indeterminato ad una parte elevata dei propri lavoratori. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei nostri lavoratori dipendenti illustra come il 52.63% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 4 lavoratori addirittura da oltre 20 anni, dall'altra di conseguenza i flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della nostra cooperativa sociale, come il grafico sottostante mostra.



Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella nostra cooperativa sociale il 73.68% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 15 lavoratori con una posizione a part-time. Va poi considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione a part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro e part-time stabilito dalla cooperativa sociale per motivi organizzativi: nella nostra cooperativa sociale, a fine 2018 la percentuale di part-time scelto dai lavoratori sul totale delle posizioni part-time presenti è del 73.33%, mentre 4 lavoratori hanno accettato la proposta di contratto part time da parte della cooperativa.

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della nostra cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Così la nostra cooperativa sociale vede la presenza di 48 educatori (di cui 10 educatori con titolo di educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione), 4 responsabili di servizio, 4 impiegati e 1 operaio semplice.

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla nostra cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati nella nostra cooperativa. Nella GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS il 100% dei ruoli di responsabilità operativa è coperto da donne, il presidente-direttore è uomo. Il 25% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Un altro elemento che indica il livello di equità applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti: con l'inquadramento di professionista lo stipendio medio annuo stimato è 24.523,8 Euro, i lavoratori inquadrati in lavori di qualifica o specializzati



percepiscono in media uno stipendio annuo lordo di 20.587,1 Euro mentre i dipendenti al livello inferiore e inquadrati quindi nel lavoro generico raggiungono mediamente i 17.690,9 Euro. Una situazione retributiva che ci sembra quindi complessivamente molto equa e giustificatamente premiante i diversi ruoli ricoperti. Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come il telefonino aziendale e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori inquadrati in alcuni ruoli (ad esempio i responsabili di servizio) è rappresentato da una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS prevede la possibilità di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

La GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa infatti prevede la formazione obbligatoria prevista per il settore, una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc, una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop e una formazione orizzontale promossa attraverso la creazione di gruppi formalizzati di riflessione, ricerca-azione sui temi sociali e di formazione reciproca. Rispetto alle attività formative, il numero di lavoratori che vi hanno partecipato nell'ultimo anno è pari a 59, per mediamente 23.12 ore ciascuno di formazione.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del **coinvolgimento** dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale, e per quanto riguarda la nostra cooperativa sociale sono 10 (equivalenti al 24.39% dei nostri dipendenti a tempo indeterminato) i lavoratori che sono anche soci di GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS. Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la nostra cooperativa sociale persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare l'ascolto e la comunicazione tra lavoratori e l'organizzazione di incontri informali per sviluppare relazioni e accordamenti e decisioni



che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori. Rispetto ad alcuni dati di sintesi sulle dinamiche di stress aziendale si rilevano i seguenti dati: 3 il numero degli infortuni totali registrati sul lavoro nello scorso anno, 307 il numero di giorni di assenza per malattia totali, 41 valore massimo registrato di giorni di assenza annui rilevati, 20% la percentuale di ferie complessivamente non godute dai nostri lavoratori. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle dinamiche del lavoro, non sono invece stati rilevati casi di richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing. Nel 2018 la cooperativa ha dovuto affrontare un contenzioso.

Queste caratteristiche del rapporto di lavoro e delle politiche del lavoro promosse hanno avuto come ricaduta l'impegno dei suoi lavoratori e un attivo coinvolgimento. Un indicatore ci sembra esplicativo di questa situazione, benché non possa dare dimostrazione della qualità dell'impegno: i soci lavoratori della GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS hanno donato ore del proprio lavoro alla cooperativa, nel senso che hanno svolto attività lavorativa volontariamente oltre l'orario di lavoro e senza che questa venisse poi retribuita o recuperata, e complessivamente la cooperativa sociale ha -secondo una stima- beneficiato nel corso del 2018 di 500 ore di lavoro donato prestate dai propri lavoratori.

Se i dati sin qui trattati hanno illustrato la situazione occupazionale nei confronti dei lavoratori ordinari, una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2018, la nostra cooperativa sociale ha ospitato 4 tirocinanti, 5 studenti in alternanza scuola lavoro, 1 in garanzia giovani, 8 giovani in servizio civile e 4 volontari internazionali.

Inoltre, rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la nostra cooperativa sociale si è resa disponibile anche ad inserire al suo interno lavoratori oggetto di



specifiche politiche occupazionali. 3 persone, come si avrà modo di illustrare nel paragrafo seguente, sono state infatti inserite in cooperativa con borsa lavoro o tirocinio.



## Gli esiti

---

Le diverse risorse finanziarie ed umane attivate, individuali e di gruppo, sin qui illustrate hanno permesso alla cooperativa di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati.

In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro del nostro agire è quella rivolta ai beneficiari dei nostri servizi e diventa quindi fondamentale per noi rendicontare quantitativamente e con alcuni indicatori qualitativi gli esiti raggiunti nei confronti dei nostri utenti. Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività della GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS è complessa, poiché i servizi sono realizzati sia all'interno delle nostre strutture e/o a domicilio, che presso altre organizzazioni di Terzo settore ed infine in senso ampio presso la comunità.

Rispetto alle attività per la comunità, si è trattato di attività stagionali ma realizzate in modo continuativo, realizzate in 4 comuni di piccole dimensioni (con meno di 2000 abitanti), in 2 Comuni di medie e in 2 Comuni di grandi dimensioni (rispettivamente con numeri di abitanti tra i 2 e i 5000 e superiori ai 5000). L'impatto in questi territori è significativo non solo per la loro dimensione, ma anche considerando che i partecipanti ai 18 eventi promossi sono stati nel 2018 circa 500, con un numero di giornate di presenza della cooperativa sociale nel territorio pari a ben 82. I cittadini beneficiari delle azioni aperte sono stati prevalentemente adulti (circa la metà dei confluenti tra i 24 ed i 65 anni), ma sono stati interessati anche minori, adolescenti, giovani e over 65, con eterogenea partecipazione quindi della collettività.

Guardando ai servizi realizzati presso altri enti, si è trattato di un'azione non strutturata, poiché sono state complessivamente realizzate presso le stesse solo 2 ore di servizio nel 2018.

Volgendo invece l'attenzione ai servizi realizzati presso le proprie strutture, la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha seguito nel 2018 più di 150 persone con disabilità anche se i beneficiari delle azioni socio educative, di assistenza e supporto sono stati 200, di cui il 40% adulti tra i 25 ed i 65 anni, ma anche bambini (4 sotto i 6 anni, 43 tra i 6 ed i 14 anni), ragazzi (24 al di sotto dei 18 anni e 35 tra i 18 ed i 24 anni) e over 65 (14 persone). Essi hanno avuto accesso al 9% a servizi residenziali, al 43% a servizi semi-residenziali continuativi, al 30% a servizi domiciliari, al 2% a servizi informativi e per la quota restante a servizi diversi. Ciò illustra una prima dimensione di impatto rilevante



che la nostra cooperativa sociale ha avuto sul territorio grazie alla capacità di rispondere ai bisogni con servizi eterogenei e con una capacità di risposta crescente, considerando che dal 2014 ad oggi la cooperativa sociale ha aumentato il numero dei suoi utenti diretti del 66,7%.

E sempre in termini di impatto sul territorio, ci preme sottolineare come gli utenti della GSH risiedono per il 10% nel comune in cui la cooperativa ha la sua sede, contro il 53% residenti nella Comunità di Valle, il 32% nel resto della provincia in cui ha sede la cooperativa e il 5% in altre province, ad indicare in tal caso un certo impatto della nostra cooperativa anche al di fuori del contesto territoriale in senso stretto in cui essa ha sede e dimostrando indirettamente capacità di rispondere ai bisogni di famiglie provenienti da altre province che hanno scelto la nostra cooperativa sociale per la tipologia e qualità dei servizi offerti. Una ricaduta indotta delle nostre attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire in tal caso servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari. Sotto questo profilo GSH eroga servizi anche al di fuori degli accordi con la pubblica amministrazione e del mandato pubblico. Ciò le ha permesso di intervenire parzialmente anche sulle tariffe praticate per i propri servizi e così la nostra cooperativa sociale nel 2018 ha erogato alcuni servizi in modo completamente gratuito a una parte dei suoi utenti, coprendo invece per altri servizi il costo con l'applicazione a tariffe uniformi, e realizzando quindi effetti distributivi intra-servizio.

Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei nostri servizi: per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della nostra cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze dei nostri utenti e della collettività, vogliamo descrivere alcuni aspetti della nostra attività. Prima di guardare nel dettaglio ad elementi qualitativi, ci sembra coerente sottolineare che la cooperativa sociale si è dotata in questi anni di certificazioni, quali in particolare ISO 9001:2015 Qualità, OHSAS 18001 Sicurezza sui luoghi di lavoro, SA8000 Responsabilità sociale, D. lgs 231/01 Codice etico e modello di organizzazione, gestione e controllo, Family Audit e Family in Trentino, Certificazione BIO (ICEA). La GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS pone inoltre particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (innovando), la personalizzazione delle azioni nei confronti del singolo utente, la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo



facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei), la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.). Allo stesso tempo, la nostra cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti poiché destina agli stessi servizi educativi e formativi sulle tematiche al centro della mission organizzativa e cerca in una certa misura di coinvolgerli nella pianificazione del servizio.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti dei nostri utenti, si rileva che GSH assegna degli obiettivi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento in modo volontario e con l'obiettivo esplicito di verificare la qualità del servizio e della rispondenza al percorso di crescita e di benessere dell'utente. La percentuale di utenti che hanno perseguito gli obiettivi nell'anno 2018 è del 100%.

Ad integrazione delle attività di assistenza sin qui descritte, nei confronti di gruppi di propri utenti con determinate caratteristiche la cooperativa sociale ha svolto anche funzioni di formazione e inserimento al lavoro, gestendo un proprio centro per lo sviluppo di abilità lavorative e curando contatti personali con possibili datori di lavoro e centri per l'impiego, attivando in sintesi un certo concetto di filiera di servizio. Tali azioni hanno interessato nel 2018 complessivamente 5 utenti della cooperativa, per una durata media di formazione di 4 mesi e 49 ore al mese individuali di attività formativa. Oltre ai benefici psico-fisici sugli utenti interessati dal percorso, un esito oggettivo è stata la capacità di aver portato a conclusione positiva tutti i 5 percorsi formativi e in 1 caso di aver generato anche un'opportunità occupazionale successiva di medio-lungo periodo.



## Impatto dalla rete e nella rete

---

Nella mappatura dei rapporti con i nostri stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la nostra 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Così, innanzitutto, vogliamo distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio, alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio e alla definizione di politiche territoriali: tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio. Riteniamo inoltre che le attività condotte sul territorio dalla nostra cooperativa sociale siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la nostra presenza ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di



conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

Indagando ora i nostri rapporti con le imprese private in generale, ci sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla nostra attività sull'economia locale e sulle altre imprese: l'80% degli acquisti della GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la nostra politica di acquisto è stata attenta all'elemento della solidarietà, portando il 10% dei nostri acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore mentre il 40% della spesa per consumi della nostra cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale e il 42% in acquisti da organizzazioni profit.

Inoltre, rispetto alla relazione con le imprese profit del territorio, vogliamo sottolineare come la stessa non ha per la nostra cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2018, abbiamo collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio e per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per la nostra cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il nostro territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. Riteniamo quindi che le imprese ordinarie possano rappresentare importanti partner per la nostra organizzazione e per la realizzazione di attività di interesse sociale per il nostro territorio e per questo nel 2018 la nostra cooperativa ha avuto momenti di incontro e confronto anche con associazioni del territorio, enti turistici e aderenti Economia solidale Trentina.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello. In particolare, GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS aderisce a 1 associazione di rappresentanza, 1 consorzio di cooperative sociali e a Cooperfidi.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale.



Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, ci sembra di poter affermare che la nostra cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore abbastanza strutturata, poiché nel 2018 tra gli enti di Terzo settore con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità) si contavano 10 cooperative sociali, 8 associazioni e 5 organizzazioni di volontariato. Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dello scorso anno la nostra cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la realizzazione di attività per la comunità locale e perché riceve dalle stesse donazioni o supporto economico. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete.



## I rapporti con la comunità e le altre dimensioni di impatto sociale

---

Valutare i rapporti della nostra cooperativa sociale con la comunità presenta una certa complessità. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai nostri servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

E' vero tuttavia che accanto a questi elementi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del nostro lavoro nei confronti della comunità, ci sentiamo di poter affermare che la cooperativa ha collaborato con altre organizzazioni del territorio per offrire ai propri utenti servizi integrativi, oltre ad un impegno sporadico di co-progettazione con altri enti per agire su servizi complementari o per agire su fasce di territorio o soggetti altrimenti non coperti.

Rispetto invece alle azioni praticate con la cittadinanza e per il suo attivo coinvolgimento, nel corso del 2018 la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha investito molto in attività di comunicazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, nella realizzazione di attività socio-culturali ed eventi aperti, nell'apertura al pubblico della cooperativa, nella realizzazione di servizi aggiuntivi per la comunità, cercando così di incidere sul senso di fiducia, sulle relazioni e l'aumento dell'inclusione sociale. Tra le azioni che potrebbero essere sviluppate in futuro perché non ancora sufficientemente promosse dalla cooperativa possiamo identificare il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione.

La nostra presenza nel territorio ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della cooperativa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della stessa. Sotto il primo profilo, la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti e per il suo ruolo sociale.



Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, se i dati economici hanno illustrato il contributo della cittadinanza in termini di donazioni, un elemento fondamentale è generato dalla presenza di molti volontari: nel 2018 hanno infatti contribuito in modo stabile alla realizzazione dei servizi complessivamente 16 volontari: 4 soci della cooperativa, 4 volontari di associazioni del territorio, 8 cittadini attivi non inquadrati nelle precedenti categorie. Ad essere coinvolte sono state soprattutto le donne (10 su 16) e con eterogeneità di profili ed età. Il contributo complessivo del volontariato è stato per la GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS complessivamente significativo, ammontando nel 2018 a 368 ore. Inoltre, i volontari sono stati attivi con diversi ruoli: attività di affiancamento all'erogazione del servizio per l'84% delle ore totali prestate, ma anche la partecipazione alla gestione della cooperativa, con indicazione quindi di metodi di coinvolgimento di rappresentanti della cittadinanza nelle politiche organizzative.



## La nostra analisi prospettica

---

A conclusione del percorso sin qui compiuto di presentazione delle risorse attivate, dei risultati conseguiti, del benessere e degli impatti generati dalla GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nel corso del 2018, desideriamo concludere la riflessione guardando a quella che è la situazione e la prospettiva futura della nostra cooperativa sociale.

Quale primo aspetto di analisi, vogliamo identificare quelle che sono per la nostra cooperativa sociale le parole chiave in grado di rappresentare il valore sociale e l'impatto sociale generati nella nostra comunità. Così, riteniamo che nell'anno trascorso la cooperativa sociale sia riuscita a ridurre i problemi sociali del territorio, ad incidere sulla prevenzione del disagio sociale e delle marginalità, a dare risposta alle politiche sociali locali, incidendo in modo positivo con la sua azione all'interno della pianificazione sociale territoriale.

Pur agendo, come già premesso, in un territorio puntellato di organizzazioni sia pubbliche che private che offrono servizi simili per oggetto, soggetti beneficiari o tipologia di servizio, i nostri stakeholder -portati a valutare l'organizzazione con un momento di confronto condiviso- ritengono che GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS abbia comunque apportato al suo interno e nel territorio una buona innovazione sociale realizzando nuovi progetti, diversificando i servizi, realizzando servizi di supporto alle famiglie, collaborando con nuovi partner del territorio per proporre nuove risposte ai bisogni sociali. Essa ha anche aperto le sue attività a nuove categorie di utenti e a nuovi bisogni, ha realizzato servizi altrimenti non presenti nel territorio e attento a modalità di erogazione del servizio innovative, che hanno permesso di arricchire in qualità la propria offerta e l'offerta del territorio, con impatti che riteniamo quindi significativi.

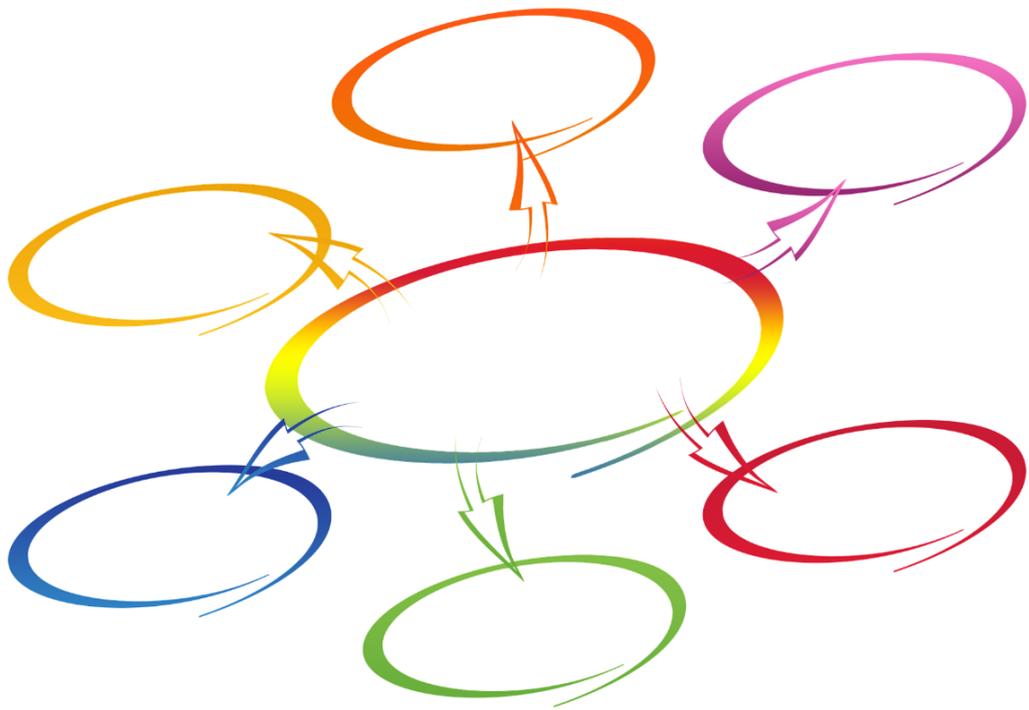
Rispetto all'obiettivo previsto anche giuridicamente per gli enti di Terzo settore e le imprese sociali, ossia integrazione e inclusione sociale, la nostra cooperativa ha lavorato in particolare sull'apprendimento del valore aggiunto delle diversità e sulla creazione di iniziative che prevedono l'avvicinamento tra persone con caratteristiche diverse, con ricadute che riteniamo rilevanti in termini di cambiamento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio di marginalizzazione. GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha inoltre perseguito politiche di coesione sociale attivando e rafforzando le relazioni sociali tra utenti e cittadini, generando legami di affinità e



solidarietà tra individui, promuovendo la partecipazione culturale dei cittadini e la non discriminazione, nonché sostenendo al proprio interno la parità di genere: generando quindi in una certa misura capitale sociale.

Infine, da un punto di vista più strategico-organizzativo, vogliamo tentare di schematizzare le prospettive strategiche della GSH tracciando gli elementi propri di una SWOT analysis: un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza (Strengths) e dei propri punti di debolezza (Weaknesses), delle opportunità da cogliere (Opportunities) e delle minacce da affrontare (Threats). La tabella sottostante posiziona quelli che la nostra cooperativa sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future.

<p style="text-align: center;"><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Stabilità economica</li><li>• Capacità di finanziamento gestione ordinaria</li><li>• Capacità di accesso al credito per innovare</li><li>• Chiarezza nell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità al personale</li><li>• Capacità di ricerca e sviluppo</li><li>• Sostegno allo sviluppo delle abilità della classe dirigente</li><li>• Comunicazione interna ed esterna efficace</li><li>• Capacità di reclutare lavoratori motivati</li></ul>	<p style="text-align: center;"><b>Punti di debolezza</b></p> <p style="text-align: center;">Promozione di network e reti territoriali</p>
<p style="text-align: center;"><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzare nuovi investimenti per innovare</li><li>• Intercettare nuova domanda cui rispondere</li><li>• Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività</li><li>• Promuovere reti con altri enti e imprese</li></ul>	<p style="text-align: center;"><b>Minacce</b></p> <p style="text-align: center;">Concorrenza da parte di altri enti di Terzo settore del territorio</p>



# I NOSTRI SERVIZI



## Comunità Alloggio LIDIA



### Descrizione del servizio

Nel 1993 la signora Lidia Odorizzi lasciò in eredità alla Cooperativa sociale GSH la propria casa a Cles in Via Mattioli 9, con l'intento di realizzare "una struttura funzionale in grado di ospitare portatori di handicap in stato di particolare bisogno". Venne istituita la casa di "pronta accoglienza", gestita inizialmente da volontari e obiettori, per offrire un sollievo alle famiglie di ragazzi disabili. Nel 2000 iniziarono i lavori di ristrutturazione. Nel 2004, dopo quattro anni di ristrutturazione e adeguamento, nacque la Comunità Alloggio Lidia: la prima casa domotica del Trentino.

La Comunità Alloggio è una struttura residenziale caratterizzata da un'abitazione a dimensione familiare e integrata nel tessuto urbano locale. Offre risposte al bisogno della persona disabile e propone una convivenza di gruppo cercando di creare un ambiente dal clima e dal carattere educativo accogliente e familiare: accanto alla soddisfazione dei bisogni primari di vitto, alloggio e cura della persona, viene data particolare attenzione all'accoglienza emotiva, alla rassicurazione e all'intimità delle persone. La struttura è di proprietà della Cooperativa sociale GSH ed è suddivisa in una comunità alloggio con 10 posti letto in via Mattioli 9 e di un appartamento adiacente con 7 posti letto in via Tiberio Claudio, 4. E' possibile accedere attraverso i servizi sociali territorialmente competenti.

La struttura garantisce un servizio continuativo per tutto l'arco dell'anno: dal lunedì al giovedì dalle 16.00 alle 09.00, venerdì dalle 14.00 alle 09.00, sabato e domenica 00.00-24.00.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
Utenti	14	14	3576,5
Età			
<i>Minori &lt;18 anni</i>	/	/	
<i>Giovani 18-35 anni</i>	2	1	
<i>Adulti &gt;35 anni</i>	11	12	
<i>Anziani &gt;65 anni</i>	1	1	



<b>PERSONALE COINVOLTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Educatori/Operatori</b>	6	6
<b>Responsabili servizio</b>	1	1
<b>Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc</b>	2	2
<b>Altri professionisti</b>	1	1
<b>Volontari</b>	2	2
<b>Servizio Civile</b>	2	2

### L'equipe

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione di 90 minuti alla quale partecipa tutta l'equipe.

	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Ore personale Riunioni d'equipe</b>	244	244,5
<b>Ore personale Riunioni di supervisione</b>	112,5	112,5
<b>PII</b>		

Inoltre ogni operatore dispone di 60 minuti in settimana da dedicare alla programmazione individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

	<b>2018</b>
<b>Ore Programmazione individuale</b>	169,25

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla cooperativa:

	<b>2018</b>
<b>Ore formazione</b>	193,5



## Il dialogo con le famiglie

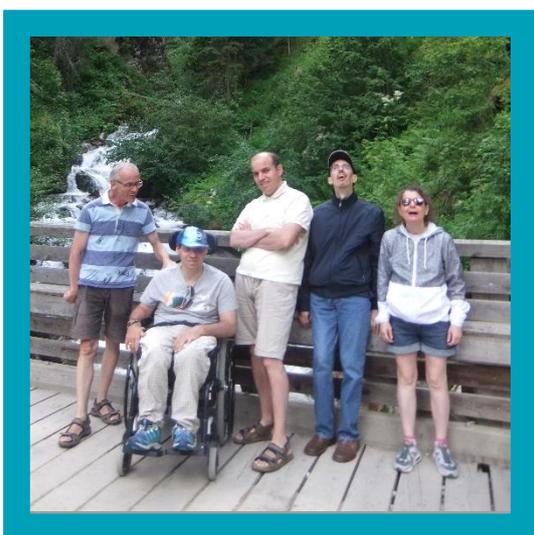
Il servizio mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della cooperativa in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

	2018
<b>Numero Incontri individuali con i familiari</b>	18

## Azioni significative svolte nell'anno

**Elenco attività svolte nell'anno:** le attività sono organizzate con i tempi e i ritmi tipici della gestione familiare, secondo un calendario stabile per alcune attività: la spesa, lo smaltimento dei rifiuti, la collaborazione nella preparazione del tavolo e nel riassetto della cucina e delle stanze, l'equipe ogni quindici giorni con la responsabile e le uscite nei fine settimana.



**Elementi di innovazione:** nel corso dell'anno si sono attivate delle supervisioni con consulenti specifici per approfondire alcune tematiche legate all'approccio psichiatrico e alla conoscenza delle patologie, oltre che alle dinamiche dell'equipe. Inoltre si sono attivate prese in carico temporaneo (per uno o più giorni) per sollievo e vacanze accessibili.



### *Integrazione sul territorio e rete:*

l'integrazione sociale è uno degli obiettivi principali della vita quotidiana in Comunità e per questo gli educatori facilitano il contatto con figure parentali, amicali, volontari e associazioni. Frequentemente gli ospiti della Comunità hanno avuto contatti con l'esterno: sono state organizzate uscite e occasioni di incontro quasi ogni fine settimana. Gli utenti vengono coinvolti nella scelta delle uscite durante l'equipe del venerdì pomeriggio: sono stimolati a proporre mete e idee. Si sono svolti

degli incontri con il gruppo dei ragazzi della catechesi di Cles e con alcuni ragazzini del gruppo Scout di Cles. Oltre alle uscite sul territorio, parecchi sono stati gli eventi ai quali abbiamo partecipato: ad esempio il Carnevale a Castelfondo e a Cles, "Famiglie in festa" a Caldes, "Pizza in piazza" a Cles, "L'arte nella natura" a Coredo, la "Festa dell'amicizia" a Cles, "L'armonia e la natura" a Coredo, concerto di Umberto Tozzi a Merano, "Pomaria" a Cles. A fine novembre si è svolta la tradizionale festa della casa con la celebrazione della Messa cantata, la musica della fisarmonica suonata da Giuliano Ciccolini e la merenda tutti insieme.

**Progetti specifici:** viene sempre più utilizzata la comunicazione aumentativa per migliorare le potenzialità espressive degli utenti e la comprensione delle tabelle di contingenza per permettere una comunicazione efficace. È stata potenziata la possibilità di uscite e attività individualizzate per gli utenti grazie alla presenza di diversi ragazzi del servizio civile provinciale, nazionale e internazionale.



## Centro socio educativo IL MELOGRANO



**Il Melograno**

Centro Socio Educativo

### Descrizione del servizio

Il CSE “Il Melograno”, aperto il 3 gennaio 2013, si trova nel Comune di Contà, nella frazione di Cunevo in via della Calcara 10. E’ una struttura disposta su un piano con ampio giardino esterno. All’interno della struttura sono presenti diverse sale utilizzate per le attività educative, oltre alla cucina, la sala da pranzo e bagni.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità che hanno terminato l’iter scolastico o a minori ultra quindicenni che necessitano di ulteriori supporti educativi. In alcuni casi il servizio ha offerto sostegno come aula distaccata della scuola limitrofa.

Il CSE può ospitare fino a 25 utenti a tempo pieno: l’invio viene fatto dal servizio sociale e la retta è definita dalla Provincia. Il CSE è un servizio diurno, aperto dal lunedì al giovedì con orario 9.00-16.30 e il venerdì 9.00-14.00.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
Utenti	15	18	2745,5
Età			
<i>Minori &lt;18 anni</i>	3	1	
<i>Giovani 18-35 anni</i>	4	9	
<i>Adulti &gt;35 anni</i>	7	7	
<i>Anziani &gt;65 anni</i>	1	1	

PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
Educatori/Operatori	5	5
Responsabili servizio	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	2	2
Altri professionisti	3	3
Volontari	1	1
Servizio Civile	4	2



## L'equipe

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione di 90 minuti alla quale partecipa tutta l'equipe.

	2017	2018
<b>Ore personale Riunioni d'equipe</b>	138	156
<b>Ore personale Riunioni di supervisione</b>	153	108
<b>PII</b>		

Inoltre ogni operatore dispone di 90 minuti in settimana da dedicare alla programmazione individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

	2018
<b>Ore Programmazione individuale</b>	102

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla cooperativa:

	2018
<b>Ore formazione</b>	155,5

## Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della cooperativa in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

	2018
<b>Numero Incontri individuali con i familiari</b>	24



## Azioni significative svolte nell'anno

**Elenco attività svolte nell'anno:** cura personale, attivazione motoria, attività cognitive, integrazione sul territorio, lettura inbook, cura della casa, uso software didattici e uso LIM, giochi didattici, animazione scuole, arti creative, gite, laboratorio di socializzazione, nuoto, equitazione, musicoterapia, laboratorio di autonomia domestica e pasticceria.

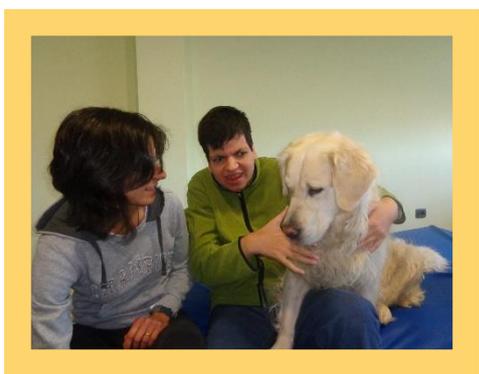
### Elementi di innovazione:



approfondimento tematiche legate all'approccio psichiatrico e all'approfondimento della conoscenza della patologia: si sono dedicate supervisioni con consulenti specialistici per l'approfondimento in merito a dinamiche psicologiche, psichiatriche e derivanti da patologie e la conseguente modalità pedagogico-educativa

e alle modalità di contenimento in caso di utenza autolesionistica.

**Integrazione sul territorio e rete:** nell'ambito del progetto di Animazione scuole il CSE ha attivato diversi progetti all'interno delle scuole del territorio lavorando sulla valorizzazione delle differenze e le risorse in ogni persona, sensibilizzando alla realtà della disabilità con attività comuni, in particolare con l'Istituto di Spormaggiore, la scuola primaria di Flavon e la materna di Cunevo.



**Progetti specifici:** si è proseguito un progetto di Pet therapy nel quale sono stati coinvolti 6 utenti del servizio. Si è lavorato in costante e ampia sinergia con il servizio ComuniCAA per la realizzazione di strumenti comunicativi in particolare a sostegno della settimana dell'accessibilità comunicativa.

Il CSE, grazie ad una struttura dotata di laboratori attrezzati, vuole essere per gli utenti un contesto di stimolazione alle varie abilità con l'offerta di una gamma di attività strutturate, diversificate, individuate in base alle necessità singole e di gruppo. L'opportunità di interagire nel contesto socializzante permette di sperimentare la vita di gruppo, il rispetto delle esigenze altrui, la condivisione di spazi e materiali per l'interiorizzazione delle regole sociali e delle autonomie.



Al fine di promuovere l'integrazione sono organizzate delle uscite sociali settimanali sul territorio cogliendo le opportunità e risorse del territorio (piscina, biblioteca, ristorante, museo, luoghi turistici, l'animazione nelle scuole).

Delle diverse attività proposte, da evidenziare quelle rivolte ad aspetti motori ed espressivo motori. In particolare il CSE propone un intervento di attivazione motoria rivolta settimanalmente agli utenti con maggiori limitazioni fisiche: tale attività è supervisionata durante l'anno da un fisioterapista consulente e dallo specialista fisiatra che segue l'andamento della patologia e le necessità eventuali di ausili e manutenzioni.

Si sostengono le famiglie per nuovi ausili e manutenzione ordinaria e accompagnamento a visite specialistiche.



## Centro socio educativo IL QUADRIFOGLIO



### Descrizione del servizio

Il CSE “Il Quadrifoglio” si trova a Cles, nella frazione di Mechel in via del Lez 3 ed è stato aperto nel dicembre 1999. Al primo piano sono situate le aule utilizzate per i laboratori educativi, al piano terra sono presenti la cucina la sala da pranzo e i bagni. E' presente anche una grande terrazza con giardino e orto.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità che hanno terminato l'iter scolastico o a minori ultra quindicenni che necessitano di ulteriori supporti educativi. In alcuni casi il servizio ha offerto sostegno come aula distaccata delle scuole del territorio.

Il CSE può ospitare fino a 25 utenti a tempo pieno: l'invio viene fatto dal servizio sociale e la retta è definita dalla Provincia. Il CSE è un servizio diurno, aperto dal lunedì al giovedì con orario 9.00 – 16.30 e il venerdì 9.00-14.00.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
Utenti	14	14	2753
Età			
<i>Minori &lt;18 anni</i>	/		
<i>Giovani 18-35 anni</i>	5	5	
<i>Adulti &gt;35 anni</i>	9	9	
<i>Anziani &gt;65 anni</i>	0	0	

PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
Educatori/Operatori	5	5
Responsabili servizio	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	2	2
Altri professionisti	4	4
Volontari	2	2
Servizio Civile	2	2



## L'equipe

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione di 90 minuti alla quale partecipa tutta l'equipe.

	2017	2018
Ore personale Riunioni d'equipe	150	108
Ore personale Riunioni di supervisione	135	84
PII		

Inoltre ogni operatore dispone di 90 minuti in settimana da dedicare alla programmazione individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

	2018
Ore Programmazione individuale	275

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla cooperativa:

	2018
Ore formazione	167

## Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

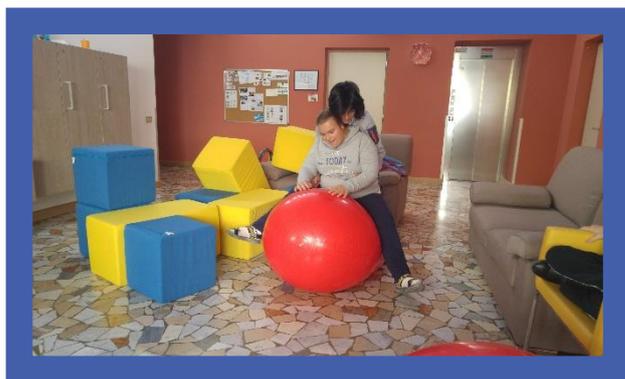
I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della cooperativa in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

	2018
Numero Incontri individuali con i familiari	18



## Azioni significative svolte nell'anno

**Elenco attività svolte nell'anno:** cura personale, attivazione motoria, attività cognitive, integrazione sul territorio, animazione scuole, gite, nuoto, equitazione, pet therapy col cane, laboratorio di autonomia domestica e pasticceria, espressività corporea.



### *Elementi di innovazione:*

•Laboratorio espressività corporea: attraverso la presenza di una consulente psicomotricista si è approfondito l'ambito della sensorialità vista la presenza di più utenti che necessitano di

lavorare in questo ambito, si è lavorato sulla capacità di rilassamento in ambiente protetto e contenitivo, con diversi materiali e stimolazioni. L'ambito è stato trattato anche a livello teorico con la presentazione di una tesina.



### *Integrazione sul territorio e rete:*

si è avuto particolare riguardo al tema dell'integrazione promuovendo e partecipando alle varie iniziative sul territorio, cogliendo ogni occasione per dare opportunità di inserimento e socializzazione agli utenti del

servizio. L'integrazione attraverso l'animazione nelle scuole del territorio è stata un'attività costante nell'anno con diverse tipologie di progetti costruiti insieme agli insegnanti. Sono stati coinvolti alcuni alunni di: Istituto Comprensivo di Bassa Anania sede di Tuenno, Scuola Materna di Mechel, scuola primaria di Tres, Scuola Materna di Coredò



**Progetti specifici:** “Report barriere architettoniche”: il centro si occupa del coordinamento del progetto di rilevazione delle barriere architettoniche all’interno dei servizi GSH. Nel 2018 si è realizzato in collaborazione con altri servizi il Report

di Predaia nella frazione di Tres; si è realizzato il Report nel paese di Terlago. E’ stato realizzato, in collaborazione con altri servizi, il report di Cavareno.

Il CSE, grazie ad una struttura dotata di laboratori attrezzati, vuole essere per gli utenti un contesto di stimolazione alle varie abilità con l’offerta di una gamma di attività strutturate, diversificate, individuate in base alle necessità singole e di gruppo. L’opportunità di interagire nel contesto socializzante permette di sperimentare la vita di gruppo, il rispetto delle esigenze altrui, la condivisione di spazi e materiali per l’interiorizzazione di autonomie e regole sociali.

Al fine di promuovere l’integrazione sono organizzate delle uscite sociali settimanali sul territorio cogliendo le opportunità e risorse del territorio (piscina, biblioteca, ristorante, museo, luoghi turistici). Delle diverse attività proposte, da evidenziare le attività rivolte ad aspetti motori ed espressivo motori. In particolare il CSE propone un intervento di attivazione motoria rivolta settimanalmente agli utenti con maggiori limitazioni fisiche: tale attività è supervisionata durante l’anno da un fisioterapista consulente e dallo specialista fisiatra che segue l’andamento della patologia e le necessità eventuali di ausili e manutenzioni. Per un ulteriore benessere psicofisico il CSE è dotato di una vasca idromassaggio che viene utilizzata settimanalmente.

Per sviluppare l’area affettivo-relazionale e comportamentale, oltre alla gestione quotidiana, ci si avvale di momenti individuali utente-educatore che permettono un lavoro sulla consapevolezza di propri bisogni emotivi, interessi, necessità di riconoscimento e crescita della propria identità individuale. L’ambito relazionale è trattato anche attraverso la pet therapy; il CSE ha al proprio interno una pet therapist specializzata nell’attività col cane.

Si sostengono le famiglie per i nuovi ausili e per la loro manutenzione.

Il CSE ha offerto sostegno per una settimana al servizio di Vacanze accessibili.



## Centro socio educativo LA CASA ROSA



La Casa Rosa  
Centro Socio Educativo

### Descrizione del servizio

Il CSE “La Casa Rosa” si trova a Terzolas in via dei Falidoni 5 ed è stato aperto alla fine del 1996. Al primo piano sono situate le aule utilizzate per i laboratori educativi e l’ufficio, mentre in mansarda è presente un ampio spazio palestra, utilizzato per alcune attività.

Il servizio, in appalto dalla Comunità della Valle di Sole, è rivolto a persone con disabilità che hanno terminato l’iter scolastico o a minori ultra quindicenni che necessitano di ulteriori supporti educativi.

L’invio viene fatto dal servizio sociale di riferimento.

Il CSE è un servizio diurno, aperto dal lunedì al giovedì con orario 9.00-16.30 e il venerdì 9.00-14.00.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
Utenti	7	7	1312,5
Età			
<i>Minori &lt;18 anni</i>	/	/	
<i>Giovani 18-35 anni</i>	4	4	
<i>Adulti &gt;35 anni</i>	3	3	
<i>Anziani &gt;65 anni</i>	/	/	

PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
Educatori/Operatori	4	5
Responsabili servizio	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	2	2
Altri professionisti	2	2
Volontari	3	3
Servizio Civile	2	1



## L'equipe

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione di 90 minuti alla quale partecipa tutta l'equipe.

	2017	2018
<b>Ore personale Riunioni d'equipe</b>	147,25	102
<b>Ore personale Riunioni di supervisione</b>	79,5	60
<b>PII</b>		

Inoltre ogni operatore dispone di 90 minuti in settimana da dedicare alla programmazione individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

	2018
<b>Ore Programmazione individuale</b>	102,5

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla cooperativa:

	2018
<b>Ore formazione</b>	147,25

## Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della cooperativa in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

	2018
<b>Numero Incontri individuali con i familiari</b>	16



## Azioni significative svolte nell'anno



### *Elenco attività svolte nell'anno:*

cura personale, attività cognitive, integrazione sul territorio, animazione scuole, gite, nuoto, maneggio, laboratorio di autonomia domestica e pasticceria, riabilitazione fino-motoria e del linguaggio, trekking, orto, pet therapy (condotta da pet therapist specializzata interna alla cooperativa), attivazione motoria (supervisionata da un consulente fisioterapista). Le attività vengono individuate e progettate in risposta alle necessità di ciascun utente.

### *Elementi di innovazione:*

- Animazione corporea: è stato realizzato un percorso di animazione corporea condotto da una psicomotricista esterna, finalizzato al benessere corporeo degli utenti utilizzando le relazioni non verbali.
- Approfondimento tematiche legate all'approccio psichiatrico e all'approfondimento della conoscenza delle patologie: si sono dedicate supervisioni con consulenti specialistici per l'approfondimento in merito a dinamiche psicologiche, psichiatriche e derivanti da patologie e la conseguente modalità pedagogico-educativa.



### *Integrazione sul territorio e rete:*

uscite sociali settimanali sul territorio cogliendo le opportunità e risorse del territorio (piscina, biblioteca, ristorante, museo, luoghi turistici). Il CSE ha svolto il progetto di Animazione scuole lavorando sulla valorizzazione delle differenze e le risorse in ogni persona,



sensibilizzando alla realtà della disabilità con attività presso le scuole primarie di Livo e di Ossana.



**Progetti specifici:** “Report barriere architettoniche”: nel 2018 in collaborazione con il COE “Il Noce” sono stati realizzati il Report di Livo e il Report di Ossana, coinvolgendo - oltre agli alunni delle scuole dei paesi interessati - anche le amministrazioni comunali con l’esperienza “Diversamente abile per un’ora”.

E’ proseguita la convenzione con la Comunità della Valle di Sole per l’inserimento di 2 operatrici territoriali (35 ore totali settimanali) a supporto del personale educativo nella gestione dell’utenza.

Il CSE vuole rappresentare per gli utenti un luogo di stimolazione continua di abilità diverse, non ultime quelle legate all’ambito relazione, sia dentro che fuori dal contesto del servizio. Per questo, oltre alle attività svolte all’interno del centro sia individuali che di gruppo, vengono organizzate settimanalmente numerose e variegata attività all’esterno della struttura, promuovendo così l’interazione in contesti socializzanti strutturati (piscina, biblioteca, ristorante, museo, luoghi turistici, l’animazione nelle scuole).

Una attenzione particolare viene posta anche all’ambito motorio: il CSE propone un intervento di attivazione motoria rivolta settimanalmente a tutti gli utenti: tale attività è supervisionata durante l’anno da un fisioterapista consulente.

Si sostengono le famiglie nell’individuazione di nuovi ausili e manutenzione ordinaria.



## Intervento Domiciliare Educativo



### Descrizione del servizio

Il Servizio IDE è uno dei primi servizi erogati dalla cooperativa, esistente fin dai primi anni '90 per supportare le famiglie e gli utenti all'interno del proprio contesto di vita. L'Intervento Domiciliare Educativo è un servizio a carattere diurno e territoriale che si propone di promuovere, accompagnare ed accrescere le potenzialità evolutive del disabile e dei suoi familiari, di sostenere questi ultimi nel recupero e nello sviluppo delle loro competenze educative e di sensibilizzare la comunità di appartenenza alla disabilità.

E' possibile accedere all'intervento attraverso i servizi sociali territorialmente competenti oppure contattando direttamente il Responsabile del Servizio.

E' possibile usufruire del servizio per un numero variabile di ore in settimana, a tempo determinato per progetti specifici o a tempo indeterminato. L'orario e le giornate di intervento vengono concordate con l'utente e la famiglia.

I luoghi di svolgimento dell'intervento sono concordati individualmente, al domicilio o in luoghi di incontro alternativi.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
<b>Utenti</b>	43 UTENTI TRANSITATI (Valle di Non 13; Valle di Sole 8; Valle dell'Adige 17; Val di Cembra 2; Altopiano della Paganella 2; Valle dei Laghi 1)	43 UTENTI TRANSITATI (Valle di Non 9; Valle di Sole 8; Valle dell'Adige 20; Val di Cembra 2; Altopiano della Paganella 3; Valle dei Laghi 1)	7945 ore
<b>Età</b>			
<b>Minori &lt;5</b>	0	1	
<b>Minori 6-11 scuola primaria</b>	12	11	
<b>Minori 12-14 scuola</b>	10	10	



<i>secondaria di primo grado</i>		
<i>Minori 15-18 scuola secondaria</i>	12	12

PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
Educatori/Operatori	17	18
Responsabili servizio	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	2	2
Altri professionisti	20	0

(Consulenza ComuniCAA)

### Programmazione individuale educatori

All'interno delle riunioni di supervisione del PII, della durata di 90 minuti, viene effettuata una verifica della progettazione svolta nell'anno e si raccolgono gli elementi necessari per la programmazione della nuova progettazione.

	2017	2018
Ore personale Riunioni di supervisione PII	217,5	229,5

Ogni educatore svolge inoltre una programmazione individuale di durata variabile in funzione del numero di utenti seguiti.

	2018
Ore Programmazione individuale	472

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla cooperativa

	2018
Ore formazione	105

### Il dialogo con le famiglie

L'educatore referente mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari dell'utente, favorendo il dialogo e confronto continuo. Insieme al Responsabile di servizio sono inoltre previsti degli incontri a cadenza prestabilita per monitorare l'andamento dell'attività educativa

	2018
Numero Incontri individuali con i familiari	101

### Azioni significative svolte nell'anno

**Elenco attività svolte nell'anno:** le attività individuali sono rivolte al miglioramento delle autonomie personali, delle abilità sociali, delle capacità relazionali, sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici, acquisizione dei prerequisiti lavorativi.

### Elementi di innovazione:



a ottobre 2018 si è concluso il Progetto **P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)**, nel quale a metà settembre 2017 la Comunità Rotaliana aveva incluso GSH assegnando un caso, già seguito dal servizio IDE, per il quale sono state programmate 4 ore a settimana di intervento. **Tale progetto** persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette **negligenti** al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. La durata del programma per ogni famiglia partecipante è di un periodo di 18 mesi. Il lavoro di confronto e condivisione con il servizio sociale, la scuola, le figure sanitarie è molto forte.

**Integrazione sul territorio e rete:** nel corso dell'anno si è lavorato per favorire l'integrazione sul territorio degli utenti in carico, laddove il progetto lo prevedesse: sono stati utilizzati gli spazi e si sono condivise le attività con il "centro Kaos" di Mezzolombardo, "Stanze Diverse" di Mezzocorona, "Progetto 92" in Val di Sole.



A Mezzolombardo gli educatori hanno partecipato, nel mese di agosto, alla festa di Fine Estate con un laboratorio creativo e hanno preso parte alla mostra dei presepi con un presepe realizzato dagli utenti seguiti.

La sede di Mezzolombardo, aperta nel 2016, è diventata un punto di riferimento per educatori e utenti. Gli educatori possono preparare materiale didattico e svolgere la programmazione e gli incontri di supervisione. Gli utenti hanno a disposizione uno spazio attrezzato e dedicato anche con software didattici e materiale di vario genere; inoltre possono avere un scambio con altri utenti.



Il 5 febbraio 2018, presso la sede di Romeno, è stato avviato il nuovo servizio **Aliante**. Il Progetto Aliante nasce dall'esigenza di alcune famiglie di un nuovo servizio per i propri figli, in particolare bambini con problematiche di tipo comportamentale, che risponda al loro bisogno di avere un sostegno e un aiuto nella gestione di questi bambini durante le ore pomeridiane, quando non sono seguiti dalla scuola o dal servizio IDE. Il Servizio è attivo su due pomeriggi. Nel corso del 2018 è stato seguito 1 utente della Comunità della Valle di Non.



## Area educativa scuola



Area  
Educativa  
Scuola

### Descrizione del servizio

Il servizio è attivo dall'inizio degli anni '90.

Consiste nell'organizzare l'operato, all'interno della scuola, di educatori scolastici, ovvero operatori in grado di favorire l'integrazione scolastica e sociale dell'alunno in difficoltà attraverso attività volte a promuovere l'autonomia personale e sociale e a sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione).

La cooperativa GSH è struttura accreditata dalla Provincia Autonoma di Trento a stipulare convenzioni con gli Istituti Scolastici trentini di ogni ordine e grado per offrire servizio di Assistenza Scolastica a favore di alunni in situazione di handicap, così come previsto dalla L. 104/92.

GSH organizza la presenza dei propri educatori scolastici all'interno della scuola in conseguenza degli accordi presi, tenendo in considerazione le richieste e le esigenze della scuola e cercando di favorire di anno in anno la continuità di intervento sul singolo alunno.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
Utenti	26	27	7530,85
Età			
<i>Minori &lt;18 anni</i>	26	27	

PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
Educatori/Operatori	12	16
Responsabili servizio	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	13 ore	3 ore
Altri professionisti	1 ora	/

Consulenza ComuniCAA

### Programmazione individuale educatori



Ogni educatore svolge una programmazione individuale di durata variabile in funzione del numero di alunni seguiti.

	2018
<b>Ore Programmazione individuale</b>	85

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla cooperativa.

	2018
<b>Ore formazione</b>	161.5

### **Il dialogo con le famiglie**

In collaborazione con la scuola viene mantenuto durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari dell'alunno per monitorare l'andamento dell'attività educativa e scolastica.

	2018
<b>Numero Incontri individuali con i familiari</b>	25

### **Azioni significative svolte nell'anno**

#### **Elementi di innovazione:**

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono state stipulate convenzioni con due nuovi Istituti Comprensivi: IC Fondo-Revò e IC Bassa Anaunia-Tuenno. Pertanto vi è stato un incremento del numero di ore erogate.

Per due alunni è stato strutturato un progetto di alternanza con i cse, vale a dire che alcune giornate gli alunni in questione frequentano la scuola mentre in altre giornate frequentano uno il cse Il Quadrifoglio di Mechel e l'altro il cse Il Melograno di Cunevo.

#### **Istituti coinvolti:**

I.C. Bassa Val di Sole, Enaip Trentino CFP Ossana, I.C. Taio, CFP UPT Cles, I.C. Fondo-Revò e I.C. Bassa Anaunia-Tuenno.



## Centro Consulenza ComuniCAA



### Descrizione del servizio

ComuniCAA è un servizio di consulenza e formazione specializzato sulla Comunicazione Aumentativa: il servizio, che trova la sua collocazione presso il CSE “Il Melograno” di Cunevo, offre progetti mirati al miglioramento della comunicazione per persone con bisogni comunicativi complessi attraverso interventi individuali, preparazione di materiali, strutturazione di spazi adeguati, gestione di comportamenti problema, utilizzo di software ed ausili specialistici.

Da ottobre 2016 la cooperativa GSH aderisce all’associazione ISAAC, società internazionale per la CAA, con sede legale a Roma.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2018
Utenti	5
Età	
<i>Minori &lt;18 anni</i>	5

PERSONALE COINVOLTO	2018
Educatori/Operatori	1
Responsabili servizio	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	2
Ore programmazione individuale	200



## Azioni significative svolte nell'anno

### Elementi di innovazione:

È stato realizzato un evento laboratoriale sulla CAA presso la biblioteca di Cles. Sono stati svolti tre interventi formativi sul tema della CAA.

### Progetti Specifici



E' stata organizzata la terza edizione della settimana di sensibilizzazione all'accessibilità comunicativa con il coinvolgimento di diverse realtà territoriali (scuole, esercenti clesiani, biblioteca, comune, comunità di Valle,).

Sono stati realizzati interventi individualizzati con minori attraverso una

progettazione specifica con obiettivi, azioni educative e strumenti educativi costruiti ad hoc (schede, calendari, tovagliette, comunicatori, libri, giochi ecc. In totale si sono attivati 5 progetti specialistici con minori del territorio trentino.

Tale servizio è stato utilizzato inoltre dal personale dei diversi servizi di GSH (IDE, CSE, CAO) dimostrando efficacia e risultati.



E' proseguita la collaborazione con le biblioteche del territorio, in particolare con quella comunale di Cles. E' proseguita la collaborazione con le biblioteche di Trento e Bolzano per la formazione al personale bibliotecario con un incontro formativo tenutosi a Cles il 12 marzo 2018. Si è inoltre collaborato all'organizzazione del Convegno

sulla CAA tenutosi presso la Fondazione De Marchi a Trento in data 10 ottobre 2018.

Si sono tenute delle formazioni specifiche presso il CSE di Cunevo aperte agli insegnanti, educatori, famigliari ecc. La formazione è stata suddivisa in tre giornate (27 marzo e 6 e 27 aprile 2018), con una buona partecipazione.

A novembre 2018 è iniziato il percorso formativo presso la RSA di Cles, in cui si è affrontata la compromissione linguistica e la conseguente impossibilità di comunicare nelle patologie neurodegenerative. Il percorso terminerà nei primi mesi del 2019.



## Centro occupazionale ARCOBALENO



### Descrizione del servizio

Il servizio è nato nel 2000 con sede prima a Cles e poi a Revò. Dal 30 novembre 2009 si trova a Romeno all'interno di una struttura polifunzionale messa a disposizione dal Comune.

La finalità è quella di promuovere lo sviluppo o l'acquisizione di abilità fine motorie e grosso motorie attraverso la realizzazione di semplici attività lavorative che contemporaneamente contribuiscono ad aumentare autostima e valorizzazione di sé degli utenti inseriti.

Il servizio è in convenzione con la Comunità della Valle di Non. E' possibile accedervi attraverso i servizi sociali territorialmente competenti.

Il servizio si trova a Romeno in Via Zucali, 29 ed è aperto dal lunedì al giovedì 8.30-16.00 e il venerdì 8.30-13.30.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
Utenti	15	16	2117,79
Età			
<i>Minori &lt;18 anni</i>	0	0	
<i>Giovani 18-35 anni</i>	6	6	
<i>Adulti &gt;35 anni</i>	9	9	
<i>Anziani &gt;65 anni</i>	1	1	

PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
Educatori/Operatori	2	3
Responsabili servizio	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	2	2
Altri professionisti	1	1
Volontari	0	1
Servizio Civile	4	1



## L'equipe

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione alla quale partecipa tutta l'equipe.

	2017	2018
Ore personale Riunioni d'equipe	92	106
Ore personale Riunioni di supervisione PII	43	34

Inoltre ogni operatore dispone di 90 minuti in settimana da dedicare alla programmazione individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

	2018
Ore Programmazione individuale	147,5

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla cooperativa:

	2018
Ore formazione	152

## Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della cooperativa in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

	2018
Numero Incontri individuali con i familiari	28

## Azioni significative svolte nell'anno



**Elenco attività svolte nell'anno:** contoterzismo (assemblaggio), confezionamento di bomboniere e partecipazioni (matrimoni, battesimi, comunioni), progetto riuso “da cosa nasce cosa”, ortoterapia, teatroterapia, gruppo sportivo, animazione scuole, barriere architettoniche.

**Elementi di innovazione:**



Progetto “*Da cosa nasce cosa*”: il progetto ha avuto inizio con l'adesione ad un'iniziativa promossa dalla Comunità della Valle di Non, volta a sensibilizzare i bambini delle scuole elementari del territorio sul tema del riuso. In quest'ottica, e per dare continuità al progetto proposto

lo scorso anno sul tema della carta riciclata, la Cooperativa Gsh ha proposto alle classi III, IV e V delle scuole primarie della Val di Non un laboratorio sul tema del riciclo. Nello specifico riguarda si vari tipi di imballaggio, come vanno differenziati e l'importanza di limitarne lo spreco. L'obiettivo del progetto è insegnare agli alunni l'importanza del rispetto dell'ambiente, facendo leva sul gioco e sulla creatività. L'attività proposta diventa, oltre che una sensibilizzazione verso il pianeta con le conseguenze per il futuro di tutti, uno strumento volto a prevenire forme di emarginazione sociale delle persone con disabilità, mettendo in luce nel corso degli incontri le loro potenzialità e capacità. Il progetto diventa un intervento educativo-esperienziale, il cui obiettivo consiste nell'acquisizione di maggiori conoscenze rispetto al mondo della disabilità, nell'abbattimento del pregiudizio determinato dalla paura del diverso, nel favorire l'accettazione e quindi l'integrazione di qualsiasi tipo di diversità. Obiettivi generali sono: ampliare la conoscenza rispetto al tema della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali; sensibilizzare sul tema della scoperta, accettazione e apprezzamento delle diverse abilità di ogni persona; favorire lo scambio di esperienze, di conoscenze e competenze relazionali attraverso il “fare insieme”; stimolare la libera espressione creativa degli alunni.



**Progetto “Cucina”:** approfondimento del progetto volto al potenziamento delle abilità di gestione autonoma della vita domestica di alcuni utenti frequentanti il servizio.



**Integrazione sul territorio e rete:** collaborazione con APT Val di Non per l’orto biologico di Coredò, con il “Giardino delle Rose” di Ronzone e con il “Parco Novella” di Romallo per vendita oggettistica.

### **Progetti specifici:**

- Progetto Barriere architettoniche di Sanzeno
- Animazione scuole presso scuola materna di Sarnonico e scuola materna di Romeno
- Progetto “Da cosa nasce cosa” presso gli Istituti comprensivi di Vigo di Ton e Cles
- Teatroterapia con la realizzazione dello spettacolo “L’Odissea”
- Il Giardino sul lago: ortoterapia



## Centro occupazionale IL NOCE



**Il Noce**  
Centro Occupazionale

### Descrizione del servizio

Il Centro Occupazionale “Il Noce” è nato nel 2001 a Dimaro all’interno di una struttura polifunzionale messa a disposizione dal Comune. E’ stato pensato come servizio diurno per giovani ed adulti disabili, per i quali non è possibile, a causa di menomazioni più o meno gravi, un inserimento nel mercato del lavoro ordinario. Il Centro ha tra i suoi obiettivi quello di far acquisire alle persone inserite, competenze e abilità ed allo stesso tempo potenziare quelle residue.

Le attività sono primariamente rivolte allo sviluppo o acquisizione di abilità fine motorie e grosso motorie attraverso la realizzazione di semplici attività lavorative che contemporaneamente contribuiscono ad aumentare autostima e valorizzazione di sé degli utenti inseriti.

Il servizio è in convenzione con la Comunità della Valle di Sole. E’ possibile accedervi attraverso i servizi sociali territorialmente competenti.

Il servizio si trova a Dimaro in Piazza Madonna della Pace 4 ed è aperto dal lunedì al giovedì 8.45-16.15 e il venerdì 8.45-13.45.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
<b>Utenti</b>	14	14	1689,5
<b>Età</b>			
<i>Minori &lt;18 anni</i>	0	0	
<i>Giovani 18-35 anni</i>	7	6	
<i>Adulti &gt;35 anni</i>	7	6	
<i>Anziani &gt;65 anni</i>	0	0	



PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
Educatori/Operatori	3	4
Responsabili servizio	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	2	2
Altri professionisti	1	1
Volontari	1	1
Servizio Civile	0	0

### L'equipe

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione alla quale partecipa tutta l'equipe.

	2017	2018
Ore personale Riunioni d'equipe	86	95
Ore personale Riunioni di supervisione PII	57,5	49

Inoltre ogni operatore dispone di 90 minuti in settimana da dedicare alla programmazione individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

	2018
Ore Programmazione individuale	105,25

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla cooperativa:

	2018
Ore formazione	152

### Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.



I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della cooperativa in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

	2018
<b>Numero Incontri individuali con i familiari</b>	20

### Azioni significative svolte nell'anno

**Elenco attività svolte nell'anno:** contoterzismo (assemblaggio), confezionamento di bomboniere e partecipazioni (matrimoni, battesimi, comunioni), ortoterapia, teatroterapia, gruppo sportivo, animazione scuole, barriere architettoniche.

#### Elementi di innovazione:



*“Project Art”:* oltre la visione del limite: le opere d'arte create dai 12 utenti/artisti del servizio sono state esposte e vendute tutte nel 2018. Il progetto, nato nel 2016, ha lo scopo di creare integrazione con il territorio attraverso l'arte. Questi artisti con il supporto degli educatori esprimono se stessi e le loro

emozioni attraverso tela, pennelli e colori, lasciandosi andare a ciò che provano e sentono, alla loro visione del mondo e di ciò che li circonda. Nel 2018 preparazione per una nuova mostra per i primi mesi del 2019 presso la Cassa Rurale di Cles. Il 17 luglio presentazione della tecnica in Piazzetta a Cles su invito dell'APT del paese.

*“I frutti del Noce”:* il progetto è proseguito anche nel 2018. Si tratta di una proposta di orticoltura alternativa e integrata con quello di Simulimpresa, in quanto ha lo scopo di responsabilizzare e coinvolgere gli utenti dalla fase di progettazione alla semina, alla raccolta e al contempo di costituire virtualmente una cooperativa, fondata da soci



lavoratori, con lo scopo di gestire la vendita degli ortaggi e prodotti. La semina avviene in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige. Ad agosto si è svolto un evento aperto a tutta la popolazione presso l'orto in collaborazione con APPM e circolo anziani di Dimaro.

### *Integrazione sul territorio e rete:*



Progetto di animazione nelle scuole, Laboratorio di Ri-uso nella giornata di "Famiglie in festa", evento organizzato in collaborazione con varie altre realtà presenti in valle (APPM, Progetto 92, Croce Rossa, ACAT), Progetto Barriere architettoniche, Festa estiva, Simulimpresa e Project art hanno creato integrazione e contatto sul territorio in

maniera non convenzionale.

### *Progetti specifici:*

- Progetto Barriere architettoniche con presentazione serale: Ossana
- Animazione scuole presso Scuola primaria di Livo
- Teatroterapia con la realizzazione dello spettacolo "L'Odissea"
- Mercatino artigianale a Malè tutti i venerdì di luglio e agosto
- Ortoterapia (con Simulimpresa)
- Project art
- Festa Famiglie Caldes con laboratorio riuso creativo
- Festa estiva in collaborazione con APPM e gruppo anziani presso l'orto di Dimaro



## Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi ROEN

---



### Descrizione del servizio

Il Laboratorio Roen è nato nel 2004 con sede a Malgolo, si trova ora a Revò presso una struttura comunale.

Il servizio si propone principalmente l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi, di abilità pratico-manuali e di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni e responsabilità inerenti l'ambiente di lavoro. La prospettiva delle persone frequentanti il laboratorio è quella di un inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro oppure di permanenza presso il servizio stesso, inseriti in un sistema che rispecchia, seppure in ambiente protetto, le caratteristiche, i tempi, i ritmi e le regole dell'ambiente lavoro. Il servizio si pone in una logica di continuità rispetto ai Centro Occupazionali della cooperativa nonché agli altri servizi offerti.

Il servizio è in convenzione con la Comunità della Valle di Non. E' possibile accedervi attraverso i servizi sociali territorialmente competenti oppure contattando direttamente il Responsabile del servizio.

Il servizio si trova a Revò in Via S. Stefano 11. Orario: dal lunedì al giovedì 9.00-16.30 e al venerdì 9.00-14.00.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
Utenti	13	14	2108,71
Età			
<i>Minori &lt;18 anni</i>	0	0	
<i>Giovani 18-35 anni</i>	5	6	
<i>Adulti &gt;35 anni</i>	7	7	
<i>Anziani &gt;65 anni</i>	1	1	



<b>PERSONALE COINVOLTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Educatori/Operatori</b>	2	2
<b>Responsabili servizio</b>	1	1
<b>Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc</b>	2	2
<b>Altri professionisti</b>	1	1
<b>Volontari</b>	0	0
<b>Servizio Civile</b>	2	1

### L'equipe

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione alla quale partecipa tutta l'equipe.

	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Ore personale Riunioni d'equipe</b>	76	110
<b>Ore personale Riunioni di supervisione PII</b>	67,5	90

Inoltre ogni operatore dispone di 60 minuti in settimana da dedicare alla programmazione individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

	<b>2018</b>
<b>Ore Programmazione individuale</b>	90

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla cooperativa:

	<b>2018</b>
<b>Ore formazione</b>	80,5



## Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della cooperativa in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

	2018
<b>Numero Incontri individuali con i familiari</b>	20

## Azioni significative svolte nell'anno

**Elenco attività svolte nell'anno:** contoterzismo (assemblaggio), confezionamento di bomboniere e partecipazioni (matrimoni, battesimi, comunioni), argilla, contoterzi con Coop. Alpi di Trento, ortoterapia, teatroterapia, gruppo sportivo.

### *Elementi di innovazione:*



Approfondimento della specializzazione nella personalizzazione di oggetti in argilla e nel confezionamento di bomboniere e partecipazioni per diversi eventi (matrimoni, battesimi, cresime, lauree).

Le personalizzazioni permettono di soddisfare al meglio le esigenze della clientela e di individuare nuovi sbocchi in diversi campi (omaggi, premi per eventi, oggettistica ricordo), contribuendo così al miglioramento di competenze e abilità degli utenti inseriti.



### *Integrazione sul territorio e rete:*



Collaborazione con APT Val di Non per orto biologico di Coredò, con “Il Giardino delle Rose” di Ronzone e “Parco Novella” di Romallo per vendita oggettistica, con “Mercato solidale” di Trento per vendita oggettistica, con Pro Loco di Romallo, con Pro loco Sporminore per la Festa del Vino paesano, con comune Predaia per oggettistica natalizia, con Cassa Rurale

Tuenno Val di Non per gli omaggi ai soci, con comune di Cles per omaggi agli sposi. Collaborazione con l’associazione della strada del vino di Lavis per evento di “Maso in Maso di Vino in Vino” e con il comune di Sporminore per l’evento della Rassegna del vino.

### *Progetti specifici:*

- Teatroterapia con la realizzazione dello spettacolo “L’Odissea”
- Il Giardino sul lago: ortoterapia
- Manufatti in argilla personalizzati in base richieste specifiche per privati o eventi pubblici



## Formazione individualizzata al lavoro



Formazione  
Individualizzata  
al Lavoro

### Descrizione del servizio

Il FIL è un servizio rivolto a persone con disabilità, che si propone principalmente l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi, di abilità pratico-manuali e di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni e responsabilità inerenti l'ambiente di lavoro. Il FIL è una formazione che l'allievo svolge non più in un ambiente protetto, ma all'esterno, in azienda. L'obiettivo è di sostenere e accompagnare il disabile nello sviluppo di competenze professionali e personali utili nel mondo del lavoro.

Nel 2018 sono stati attivati:

- **1** percorso in Val di Non presso il CRM di Tassullo in Convenzione con la Coop Sociale Il Lavoro (da agosto ad ottobre). Finanziato dal Comune di Ville d'Anaunia.
- **1** percorso in Val di Sole presso la RSA di Pellizzano: da gennaio a marzo in Convenzione con la RSA di Pellizzano e finanziato dal Comune di Vermiglio.
- **3** percorsi con il Fondo Sociale Europeo per tre allievi in campo agricolo in Piana Rotaliana.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018	Totale presenze 2018
Utenti	2	5	965,5
Età			
<i>Minori &lt;18 anni</i>	0	0	
<i>Giovani 18-35 anni</i>	2	5	
<i>Adulti &gt;35 anni</i>	0	0	
<i>Anziani &gt;65 anni</i>	0	0	



PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
Educatori/Operatori	2	3
Responsabili servizio	1	1

### Elementi distintivi

- essere un servizio aperto, svolto non all'interno di un Centro ma direttamente in un'azienda esterna;
- essere inserito in un percorso evolutivo, dinamico e ricorsivo che, in rete con altre azioni formative e di politica del lavoro, tenda e permetta l'inserimento della persona disabile che abbia maturato le abilità necessarie;
- forte integrazione con il sistema dei servizio socio-assistenziali, sanitari e del mercato del lavoro locali al fine di una progettazione degli interventi, globale, unitaria e condivisa;
- forte interconnessione con il sistema produttivo ed economico locale dal quale ricevere commesse ed al quale fornire forza lavoro, certamente disabile ma in grado di ricoprire alcuni ruoli lavorativi.



## Area Lavoro

---

### Eventi

#### GLI EVENTI DELL'AREA LAVORO

Idee sposi a Trento; Fiorinda a Mollaro; Fiera dell'agricoltura a Cles; Festa del RI-uso a Cavareno; Mercatino a Vermiglio; Mercatino contadino a Cles; Mercatino Arti e Mestieri a Carciato; "Estate ragazzi" a Brez; Pomaria a Livo; Fiera Sposi a Levico; Fa' la cosa giusta a Trento; Idee Casa Trento; Mercatino natalizio a Fondo; Mercatino natalizio a Malé, Formai dal Mont a Tassullo, MMAPE Croviana festa biodiversità.

### Le Cifre

	2017	2018
<b>RICAVI</b>	42.188,74 €	33.478,24 €

Di cui contoterzismo

	2017	2018
	5.444,03 €	6.316,82 €

### Le lavorazioni

	2017	2018
<b>Battesimi</b>	7	1
<b>Comunioni</b>	24	35
<b>Cresime</b>	1	4
<b>Lauree</b>	0	0
<b>Matrimoni</b>	8	9
<b>Anniversari di matrimonio</b>	3	0

### I pacchi di Natale

	2017	2018
	459	229



## Vacanze Soggiorno



### Descrizione del servizio

È uno dei servizi storici della cooperativa, che risale ai tempi in cui GSH era solo una piccola associazione e si può considerare come una vacanza a tutti gli effetti per gli utenti che partecipano. È un servizio offerto sia ad utenti frequentanti i servizi di GSH sia a persone esterne, è a carattere

stagionale (invernale ed estivo) e di solito viene suddiviso in due turni di una settimana ciascuna con circa 30 persone. Vi partecipano gli educatori dei vari servizi, talvolta anche volontari, fondamentali per creare uno stile di vita comunitario e familiare e dare quindi quell'impronta ludico/ricreativa tipica di ogni vacanza.



I soggiorni invernali si sono svolti a Predazzo in Val di Fiemme in due turni: dal 15 al 21 gennaio e dal 04 al 10 marzo. I soggiorni estivi si sono svolti a Misano Adriatico in due turni: dal 03 al 09 giugno e dal 10 al 16 giugno.

### Il servizio in cifre

	2017	2018
<b>Utenti</b>	68	64

### Il personale coinvolto

PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
<b>Educatori/Operatori</b>	27	23
<b>Responsabili servizio</b>	2	2
<b>Volontari</b>	1	2
<b>Servizio Civile</b>	1	2



## GRUPPO SPORTIVO

---



L'attivazione motoria è un aspetto di fondamentale importanza per ogni persona e in particolare per le persone disabili che vengono seguite nei servizi di GSH. Da anni la cooperativa GSH gestisce a livello singolo e di gruppo, attività che mirano al miglioramento di tale aspetto.

A inizio anno 2012 è nato il **Gruppo Sportivo** di GSH: tale attività nasce dall'idea di proporre un ulteriore sviluppo nell'area motoria, formando un gruppo sportivo composto dagli atleti che hanno mostrato maggior motivazione e capacità di apprendimento in tali discipline, organizzando una squadra che rappresenti la Valle di Non e la Valle di Sole nei vari tornei, soprattutto di calcio, o altri giochi sportivi organizzati nel Trentino Alto Adige. Il progetto ha anche, come ulteriore obiettivo, quello di interiorizzare negli atleti, in maniera significativa, lo spirito di squadra, il fare gruppo e la sana competizione sportiva, sempre in un clima di divertimento, amicizia e armonia.

Nel 2018 il Gruppo Sportivo, attivo da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre con la partecipazione di 13 utenti, ha svolto allenamenti diversificati ogni sabato su 4 discipline:

- Ginnastica artistica con l'associazione Ginnastica Val di Sole presso la palestra di Croviana con saggio finale a fine maggio presso il teatro di Malè;
- Basket presso la palestra di Vermiglio
- Nuoto presso la piscina di Malè
- Ginnastica aerobica e di tonificazione presso la palestra di Vermiglio, attività sostituita dal trekking durante i mesi primaverili

### La nostra partecipazione ad eventi sportivi

- ✓ 22.04 "Quattro ville in fiore" a Tassullo
- ✓ 20.05 "Marcia di primavera" a Mezzocorona
- ✓ 23.05 "Trofeo sportivo" a Caldaro



- ✓ 27.05 “Memorial 4 girasoli” a Campodenno (triangolare di calcio con Trento e Bolzano)
- ✓ 21.09 “Giochi senza barriere – Memorial Enrico Pancheri” a Gardolo di Trento (giochi di atletica)
- ✓ 29.09 “Sport libera tutti”, percorso di basket con 3 allenamenti congiunti con altre cooperative del Trentino ed esibizione finale al Trentino Sport Days di Riva del Garda



Il 22 agosto si è svolto presso il Palazzetto dello Sport di Cles il “Trofeo Sportivo GSH”, giunto alla nona edizione, che ha visto come sempre un’ottima partecipazione di cooperative della provincia con un totale di circa 300 partecipanti. Le gare di atletica leggera, il torneo di calcio e quello di tiro alla fune, sono stati contornati da alcune

associazioni sportive locali come Circolo Tennis tavolo di Cles, ASD Rugby Cedroni Val di Non, ASD Ginnastica Val di Non, ASD Centro cinofilo Cane amico di Dimaro, EnergyBlast di Mattia Zini.





## GSH CASA



### Descrizione del servizio

Il Servizio GSH C.A.S.A (Collaborazione nell'Assistenza e Supporto nell'Autonomia) è nato nel 2015, per offrire risposte personalizzate alle esigenze di assistenza e cura alle persone anziane in stato di bisogno anche temporaneo o non autosufficienti.

Il servizio garantisce attività di cura della persona dell'ambiente domestico, preparazione dei pasti e lo svolgimento di commissioni extradomestiche. A richiesta, GSH C.A.S.A. offre anche aggiuntivi quali: l'attivazione motoria con personale qualificato, la mobilitazione, l'assistenza qualificata con personale formato nell'ambito socio-sanitario, il sostegno psicologico alla persona, la consulenza alla famiglia per migliorare il benessere psicologico della persona all'interno del contesto familiare.

E' possibile usufruire del servizio per un numero variabile di ore nella giornata e nella settimana. L'orario e le giornate vengono concordate con la famiglia. Il periodo di erogazione del servizio viene deciso direttamente con la famiglia.

Essendo un servizio privato, per ogni intervento richiesto la cooperativa predispone un preventivo di spesa personalizzato.

### Il servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018
<b>Utenti</b>	1	5
<i>Ore erogate</i>	129	323,75
<b>Età</b>		
<i>Giovani 18-35 anni</i>	1	
<i>Adulti &lt; 35 anni</i>		5

### Il personale coinvolto

PERSONALE COINVOLTO	2017	2018
<b>Educatori/Operatori</b>	1	5
<b>Responsabili servizio</b>	1	1



## SOLLIEVO



### Descrizione del servizio

Il servizio “Sollievo” viene erogato per la prima volta nel 2013, in seguito alla richiesta pervenuta da alcuni familiari di utenti della cooperativa, di un aiuto per gestire l’utente in periodi specifici, come ad esempio durante la raccolta delle mele, o nei fine settimana, momenti che per i genitori risultano particolarmente intensi.

La finalità del servizio è di supportare le famiglie di persone con disabilità nel far fronte ad esigenze temporanee di difficoltà gestionali del parente all’interno del nucleo familiare, o anche per la necessità di una breve vacanza, offrendo la possibilità di una accoglienza presso la nostra struttura residenziale.

Essendo un servizio privato, la famiglia può contattare direttamente il Responsabile di Servizio, che predispone un preventivo di spesa e propone un programma dettagliato delle giornate. Le tipologie di proposta possono riguardare una giornata singola, week-end o periodi residenziali più lunghi.

### Il servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018
<b>Utenti</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Giornate di presenza	37	65

### Il personale coinvolto

	2017	2018
<b>Educatori/Operatori</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Responsabili servizio</b>	<b>1</b>	<b>1</b>



## VACANZE ACCESSIBILI A TUTTI



### Descrizione del servizio

E' un servizio di natura privata svolto a favore di persone anziane, con disabilità e in stato di bisogno e alle loro famiglie che intendono trascorrere una vacanza nelle Valli di Non, di Sole, Altopiano della Paganella e Madonna di Campiglio. Gli orari e le modalità di effettuazione del servizio sono sempre concordati secondo le necessità della persona. E' proseguita la convenzione con l'APT Val di Non rivolta agli ospiti delle attività ricettive socie dell'APT stessa: la convenzione prevede che una parte o l'intero costo del servizio erogato dalla cooperativa sia a carico direttamente dell'APT. E' proseguito il contratto con l'APT Madonna di Campiglio - Rendena per l'attività di pubblicizzazione e promozione del servizio

### Il servizio in cifre

I DESTINATARI	2017	2018
<b>Utenti</b>	<b>18</b>	<b>14</b>
Ore erogate	341,5	281,5

### Il personale coinvolto

	2017	2018
<b>Educatori/Operatori</b>	6	6
<b>Responsabili servizio</b>	1	1

### Attività

- Frequenza CSE "Il Quadrifoglio" e CSE "Il Melograno", pianificazione attività e accompagnamento a siti turistici, maneggio, rafting, gite, attività di compagnia e igiene personale, trasferimenti da o verso la struttura turistica.
- Partecipazione al convegno "Open 2020 Il turismo accessibile in montagna" per la presentazione del servizio.



## IL GIARDINO SUL LAGO



### Descrizione del servizio

Il Giardino sul Lago è un appezzamento di terreno che si trova in località Due laghi di Coredo (Predaia) di proprietà di GSH: il progetto prevede il coinvolgimento di vari servizi della cooperativa nella gestione dell'orto biologico (dal 01.09.2010 certificato ICEA-Istituto per la certificazione etica ed ambientale) e in laboratori manuali dove bambini, adulti della zona e turisti realizzano assieme agli utenti manufatti originali. L'orticoltura e il giardinaggio si prestano molto al lavoro di gruppo, al lavoro all'aria aperta, alla manipolazione e alla manualità, offrendo una forte gratificazione e soddisfazione anche a persone disabili. Inoltre la vendita degli ortaggi è una concreta occasione d'incontro e di scambio con i numerosi turisti che vengono all'orto per acquistare la verdura. Oltre a questo, presso il Giardino sul Lago si organizzano degli eventi atti a promuovere l'integrazione e a valorizzare i magnifici paesaggi che la zona turistica di Coredo possiede.

### Gli eventi 2018

giovedì 7 giugno

#### *L'amicizia che nasce*

Attività di animazione a cura del CSE il Quadrifoglio di Mechel in collaborazione con la scuola materna di Coredo

Ore 10.30



venerdì 27 luglio

#### *L'arte nella natura*

Realizzazione di quadri osservando la natura. In collaborazione con l'artista prof. Marco Marinelli

Ore 16.00



venerdì 13 luglio

#### *Incontro con le api*

Conosciamo insieme agli esperti del MMAPE il fantastico mondo delle api e degustiamo alcuni tipi di miele. Per i più piccoli attività di laboratorio.

Ore 16.00



lunedì 6 agosto

#### *L'armonia e la natura*

Cena con gli ortaggi freschi dell'orto e concerto in riva al lago con la Banda di Predaia. In collaborazione con le Donne Rurali di Coredo.

Ore 18.00



venerdì 20 luglio

#### *Piante officinali: cosmetici e cucina*

In collaborazione con Azienda Agricola Dal Brolio il Lago Fiorito

Ore 16.00



venerdì 10 agosto

#### *Raccontiamo l'orto*

Storie legate all'orto raccontate con la comunicazione aumentativa.

Ore 10.00





## EVENTI

---

L'integrazione sul territorio e la promozione della diversità fanno parte dei valori e della mission della cooperativa. In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2018 GSH si è impegnata ad organizzare, partecipare e promuovere eventi volti a questo scopo.

### La nostra partecipazione ad eventi

- ✓ 27.05 “Famiglie in festa” a Caldes
- ✓ 01.07 Festa della conifera a Dimaro
- ✓ 16.08 Concerto di Umberto Tozzi a Merano

### I nostri eventi

- 23.02 “Fiaccolata al chiaro di luna” a Terzolas
- 07.05 Inaugurazione Settimana dell'accessibilità comunicativa a Cles
- 17.05 Spettacolo teatrale “L'Odissea” a Tuenno
- 29.06 Inaugurazione Mostra “Project art” a Coredo
- 09.07 Festa in piazza “Anche di notte il sole sorride” a Cles
- 09.08 Aperitivo artistico “Arte all'orto” a Dimaro
- 16.12 Festa di Natale di GSH a Cles





## APPUNTI SCUOLA

---



### Appunti Scuola

Incontri Formativi

I seminari organizzati nell'ambito di "Appunti scuola" nascono dall'esigenza di approfondire tematiche educative avvalendosi di competenze specifiche da parte di professionisti esterni.

Durante questi incontri si approfondiscono problematiche psicopedagogiche, relazionali, legislative, organizzative e metodologiche per essere aggiornati sulle aree più attuali ed importanti del mondo educativo.

I 4 appuntamenti, distribuiti all'interno di un anno scolastico, vengono realizzati ad ottobre, dicembre, marzo e maggio. La formazione è accreditata PAT per il personale docente, che vede riconosciute 4 ore di formazione per ogni incontro.

GSH, con determinazione dirigenziale n. 118 di data 08/08/2011, è stata accreditata dalla provincia di Trento per erogare formazione a favore di personale docente della scuola, relativamente gli ambiti disciplinari **Handicap e svantaggio, Didattica e metodologie.**

### Azioni svolte nell'anno

I seminari di Appunti Scuola si sono svolti a Cles, presso la sede della Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non e hanno avuto una durata di 4 ore ciascuno. I corsi sono a pagamento per persone esterne a Gsh, mentre sono gratuiti per dipendenti e volontari di Gsh, familiari di utenti di Gsh.

- ✓ 16 marzo: "ADOLESCENTI DIGITALI: PRO E CONTRO" a cura della dott. ssa Serena Valorzi, psicologa e psicoterapeuta ( partecipanti interni 2, esterni 3)
- ✓ 25 maggio: "LA PET THERAPY A SCUOLA. UN CANE PER MAESTRO" con la dott.ssa Eleonora Piredda, coadiutore del cane negli interventi assistiti con gli animali, ed Elisa Graiff, educatore Gsh. ( partecipanti interni 2, esterni 4)
- ✓ 26 ottobre: "SOCIAL EMOTIONAL APP" a cura della dott.ssa Serena Costa, psicologa. ( partecipanti interni 5, esterni 4)



## GIORNATE DI CUNEVO

---



Oltre ai numerosi eventi ed incontri a carattere di sensibilizzazione o informativi, anche nel 2018 GSH ha proposto il ciclo di approfondimento formativo “Le giornate di Cunevo”.

Questa 5° edizione si è distinta in due momenti formativi specifici e diversamente strutturati:

### LE GIORNATE DI CUNEVO - V edizione

- **30 novembre** Seminario riservato al solo personale di GSH “*L'INTELLIGENZA EMPATICA*” a cura del dott. Pietro Lombardo, con il quale si è approfondito come l’empatia sia fondamentale per entrare più facilmente in sintonia con le persone con cui interagiamo, poiché rappresenta uno degli strumenti basilari di una comunicazione efficace e gratificante e come sviluppare questa competenza.
- **01 dicembre** Seminario aperto al pubblico “*SENSORIALITA' E IMPLICAZIONI COMPORTAMENTALI NELLA NEURODIVERSITA'*” condotto dalla dott.ssa Ilaria Cosimetti, con la quale si è parlato di sensorialità nella neurodiversità, percezioni sensoriali nell'autismo, meltdown e shutdown, percezioni sensoriali, comportamenti problema, competenze sociali, studio di casi clinici



## CENTRO RICERCHE EDUCATIVE

---



Nel 2018 sono state impiegate nel servizio 3 educatrici. In seguito le principali attività svolte dal CRE nell'anno 2018 inerenti: progettazione bandi, l'ideazione di nuovi servizi, formazioni e valutazione progetti educativi.

### 1. PROGETTAZIONE E SVILUPPO NUOVI PROGETTI:

- PRESENTAZIONE PROGETTO DEFINITIVO NUOVO SERVIZIO "ALIANTE" (gennaio 2018).
- PROGETTAZIONE E PRESENTAZIONE PROGETTO ABITARE SOCIALE – Laboratorio "Scuola di vita":

Partecipazione alle riunioni periodiche del gruppo Abitare sociale: riflessioni circa l'organizzazione di eventi ed azioni interne ai progetti presentati dalle varie Cooperative trentine, in favore dello sviluppo di prospettive di vita autonoma per persone con disabilità:

- ✓ 6 luglio: presentazione del progetto Abitare sociale di GSH al Comitato scientifico di Etika e approvazione dello stesso.
  - ✓ Settembre: in vista dell'attivazione di "Scuola di Vita", prevista per l'anno 2019, si avviano azioni concrete di sviluppo del progetto Abitare sociale, progettazione modalità monitoraggio, calendarizzazione e sviluppo delle bozze inerenti gli eventi da inserire nel programma culturale previsto dal progetto.
  - ✓ Ottobre, collaborazione nell'organizzazione e partecipazione al convegno Abitare sociale presso il Muse di Trento.
  - ✓ 12 novembre: Incontro presso la Cooperativa la Rete per organizzare visita candidati progetto Scuola di vita di GSH del setting "Prove di Volo".
  - ✓ dicembre: organizzazione della visita a "Prove di Volo" prevista il 9 dicembre.
- 
- TERMINE PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE SPERIMENTALE NUOVO SERVIZIO SENSORYLAB:
  - ✓ Maggio-Luglio: progettazione allestimento setting e arredo inerente il nuovo servizio SensoryLab, il servizio dedicato a tutte le forme di disabilità, in

particolare ASD e patologie correlate, volto a promuovere il recupero delle basi sensoriali attraverso l'apprendimento mediato

- ✓ Ottobre: attivazione sperimentale nuovo servizio SensoryLab.
- ✓ Novembre: organizzazione inaugurazione ufficiale nuovo servizio SensoryLab.
- ✓ 1 Dicembre: presentazione ufficiale nuovo servizio SensoryLab.

2. COLLABORAZIONE NELLA PROGETTAZIONE DEL NUOVO APPROCCIO EDUCATIVO della Cooperativa sociale GSH. Partecipazione primo incontro in plenaria. Passaggio da approccio educativo OLISTICO ad approccio educativo RELAZIONALE.

3. VALUTAZIONE EFFICACIA PROCESSI EDUCATIVI

Marzo 2018 valutazione dei processi educativi attivati dai vari servizi interni a GSH.

NELLA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA PROPOSTA EDITORIALE di taglio specialistico edita da GSH “Linee Evolutive: approcci e metodi nella disabilità psicofisica”.

4. ELABORAZIONE ARTICOLI DI APERTURA E ARTICOLI DI APPROFONDIMENTO quali contributi per la rivista “La Clessidra” della Cooperativa GSH (marzo e settembre 2018)

5. PROPOSTE FORMATIVE:

- ✓ settembre: Stesura tematiche per le Giornate formative “Appunti Scuola” A.S. 2018/2019.
- ✓ 1 dicembre 2018: presentazione giornata formativa “Sensorialità e implicazioni comportamentali nella neurodiversità” a cura della Dott.ssa Cosimetti, in occasione dell'inaugurazione del nuovo servizio SensoryLab.

6. PROGETTAZIONE BANDI:

- Progettazione bando Computer Learning sospeso per incongruenze organizzative servizi
- Presentazione bando “Be Inclusive EU Sport Awards”
- Presentazione progetto “Abitare sociale”
- Ottobre: Presentazione bando iniziativa “Coltiviamo i vostri progetti- 5<sup>a</sup> edizione” promosso dal gruppo Poli.



## PROGETTAZIONE EDUCATIVA

---

Sono stati considerati i **326 processi educativi monitorati nell'anno 2018**, riferiti a 94 utenti in carico alla Cooperativa sociale GSH per i quali risulta un Piano di intervento educativo individualizzato attivo.

I servizi presso i quali sono stati attivati sono i seguenti:

*Comunità alloggio "Lidia" (CAO), Centro occupazionale "Arcobaleno" (COE), Centro occupazionale "Il Noce" (COE), Centro socio-educativo "Quadrifoglio" (CSE), Centro socio-educativo "La Casa rosa" (CSE), Centro socio-educativo "Il Melograno" (CSE), Intervento domiciliare educativo (IDE), Laboratorio per i pre-requisiti lavorativi "Roen" (LPL).*

Tutti questi servizi seguono processi educativi con rilevazione periodica (in genere settimanale), valutando il livello di disabilità secondo la scala proposta dall'ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità): **0 NESSUNA DIFFICOLTÀ** 0-4%; **2 DIFFICOLTÀ MEDIA** 25-49%; **3 DIFFICOLTÀ GRAVE** 50-95%; **4 DIFFICOLTÀ COMPLETA** 96-100%.

### I Processi educativi

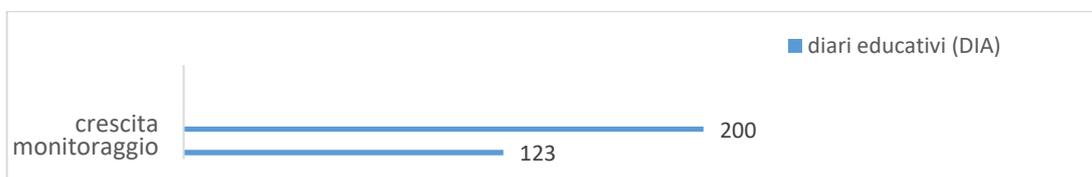
I 326 processi educativi sono stati sviluppati attraverso un Piano di Intervento Individualizzato (Mod-PII) che contempla al suo interno Progetti Educativi Individualizzati (Mod-PEI), svolti in uno specifico setting controllato e attraverso modalità operative definite in modo puntuale, e Diari Educativi (Med-DIA) scelti e stilati sulla base delle aree di intervento prioritario emergenti dal Profilo Dinamico Funzionale.

I **Diari educativi DIA** sono distinti, a seconda dello scopo dei progetti attivati, in due tipologie:

- DIA di monitoraggio (DIA-M) e DIA di crescita (DIA-C). I primi vengono generalmente adottati per l'osservazione costante di determinate abilità e/o comportamenti che al momento attuale risultano essere stati acquisiti ma sui quali è necessario avere un controllo costante per la possibile influenza di variabili interferenti. I secondi hanno, quale obiettivo primario, l'acquisizione o il miglioramento di abilità che risultano carenti dalla somministrazione della Vineland ABS.



La presente valutazione ha previsto pertanto l'analisi di n.3 PEI, di n.123 DIA di monitoraggio e di n. 200 DIA di crescita.

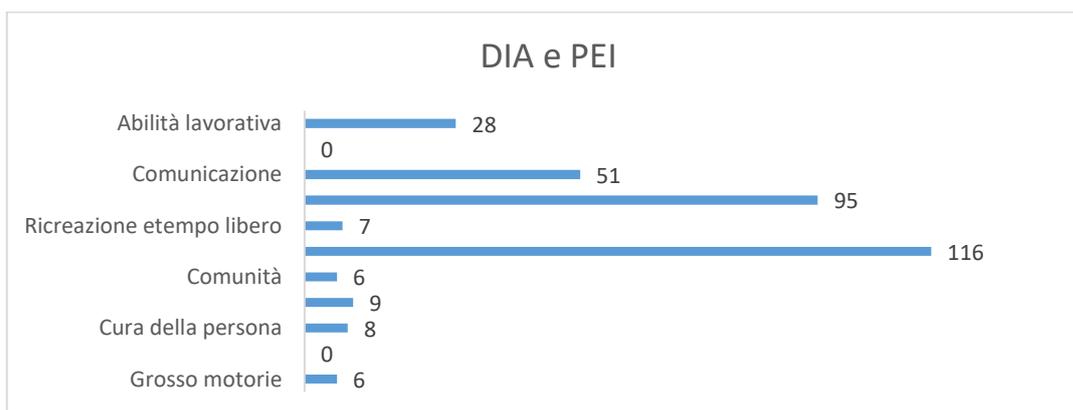


Le aree in cui si è svolto il lavoro educativo sono state:

<b>Grosso motorie</b>	capacità di movimento del corpo come camminare, sedersi, andare in bici
<b>Fini motorie</b>	saper usare le mani in azioni di precisione
<b>Cura della persona</b>	capacità di curare la propria igiene, sapersi vestire
<b>Vita domestica</b>	capacità di gestire autonomamente le faccende domestiche
<b>Comunità</b>	capacità di muoversi nel territorio, uso del telefono e del denaro
<b>Relazioni interpersonali</b>	capacità di modulazione del comportamento, benessere, abilità relazionali di contatto e condivisione
<b>Ricreazione e tempo libero</b>	giocare, coltivare hobbies, avere degli svaghi
<b>Regole sociali</b>	rispetto delle regole nei vari contesti e nelle relazioni
<b>Comunicazione</b>	capacità di scambio informativo efficace con le altre persone
<b>Letture - scrittura</b>	capacità di lettura e scrittura
<b>Abilità lavorative</b>	capacità di operare in un contesto lavorativo / produttivo

## Distribuzione dei processi educativi

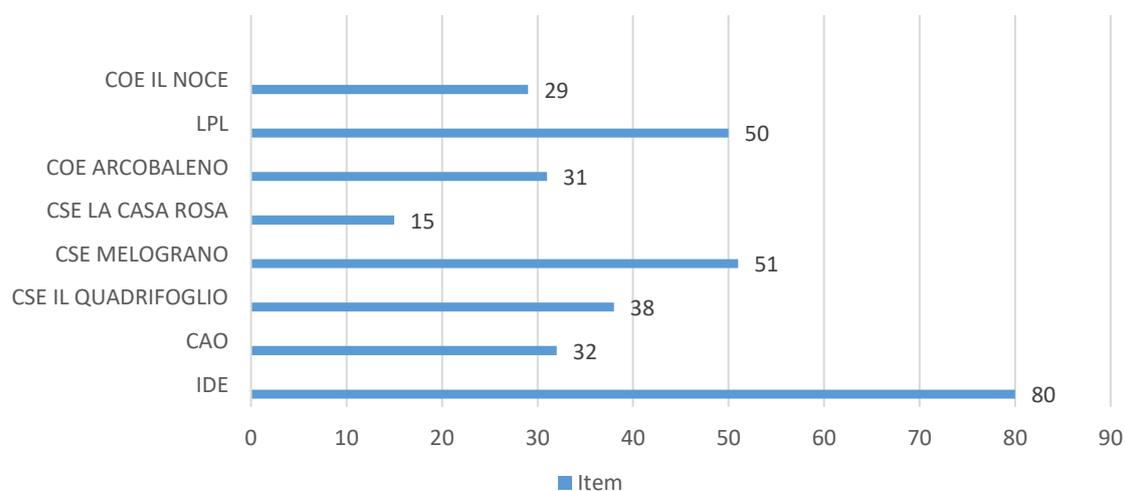
I processi educativi si sono così distribuiti nelle varie aree:





Si noti la prevalenza di obiettivi legati all'ambito delle relazioni interpersonali, delle regole sociali e della comunicazione, quali aree di intervento prioritarie e fondamentali per una condizione generale di benessere delle persone nel contesto di vita quotidiano e di relazione con gli altri. I Progetti Educativi Individualizzati, che rappresentano interventi mirati su specifiche abilità, si concentrano tutti nell'area della comunicazione quale risorsa fondamentale di vita e di relazione con l'altro.

Nei vari servizi si sono così distribuiti i 326 processi educativi:



## Valutazione dell'efficacia educativa

Ogni obiettivo previsto nel progetto educativo viene monitorato attraverso l'utilizzo del modello MED, un diario in cui vengono raccolti gli item, ovvero i micro obiettivi su cui si decide di svolgere l'intervento educativo allo scopo di raggiungere l'obiettivo a lungo termine, definito in fase di progettazione. Ogni singolo item richiede una rilevazione a cadenza settimanale, che utilizza una scala di valutazione che va da zero a quattro, in cui si considera il valore 0 come assenza di difficoltà rispetto all'obiettivo considerato, giungendo sino al valore 4 inteso come difficoltà completa. Tale monitoraggio ci permette di fare una stima di quanto il lavoro educativo sia efficace.

### *Il metodo*

L'efficacia educativa è stata calcolata sulla base dell'andamento dei singoli items contenuti in tutti i progetti educativi, rapportando i dati raccolti alla durata di 52 settimane standard (durata di un anno) su ogni singolo item. Sono stati considerati tutti i progetti educativi iniziati dal 1°10\2017, per il fatto che gran parte del lavoro educativo



è stato svolto durante l'anno successivo, fino ai progetti che sono stati avviati entro il mese di luglio 2018 al fine di massimizzarne la resa valutativa.

### *Il calcolo*

Il calcolo ha previsto la media dei valori ottenuti dalle prime 10 rilevazioni di ogni singolo item, riportate nel modello MED di ogni utente, definibile quale “**valore iniziale**”, utile per conoscere il livello di difficoltà di partenza all'avvio del progetto educativo. Successivamente è stata calcolata la media dei restanti valori ottenuti, ovvero il “**valore finale**”.

La differenza fra il “valore finale” e il “valore iniziale” fornisce la “**resa educativa effettiva**”, ovvero, il grado di efficacia di ciascun item di ogni progetto educativo messo in atto. Di tali rese è stata calcolata la media semplice per rilevare il dato “grado di efficacia generale” ed in seguito una media per servizio. In ultimo è stata svolta un'analisi qualitativa e quantitativa sui punteggi risultati significativi in ciascuno degli otto servizi.\*

\*A garanzia dell'attendibilità dei risultati della valutazione resa e per ridurre al minimo la presenza di falsi positivi e/o falsi negativi, sono stati esclusi dall'analisi 10 progetti educativi risultati privi del prerequisito minimo di rilevazioni, categorizzati pertanto come “**N/V: non valutabili**”.

La conseguente analisi dei dati raccolti ha previsto una differente lettura e restituzione degli esiti valoriali, coerentemente alla natura del DIA (di crescita o di mantenimento)

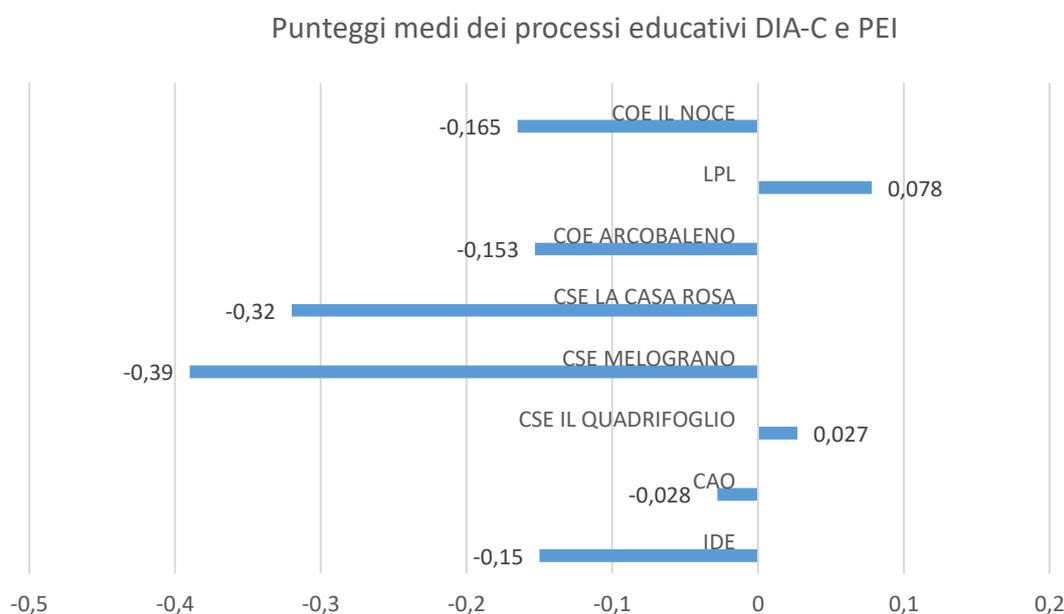
### *Gli esiti*

In seguito gli esiti della valutazione dei processi educativi di ciascun piano di intervento individualizzato considerato.

I dati forniscono una stima quantitativa e qualitativa del valore medio del grado di efficacia raggiunto dai processi educativi attivati in ciascun servizio. L'aumento del grado di efficacia del processo educativo indica una riduzione di specifiche problematiche relative a determinate aree critiche rilevate, il cui indice di gravità di partenza è espresso nel “valore iniziale”.



La stima dei valori medi dei punteggi relativi ai processi educativi DIA- C e PEI distinti per ciascuno degli otto servizi risulta la seguente:



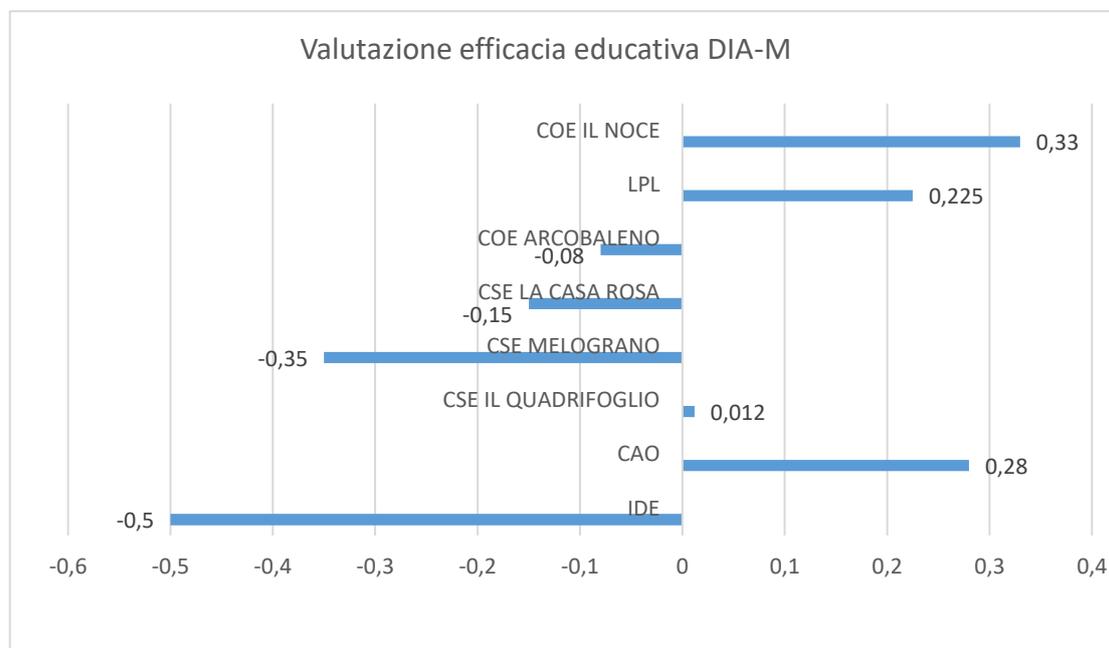
I valori medi rilevati nel periodo in esame evidenziano dati più significativi nei servizi CSE “Melograno” e CSE “La Casa Rosa”. In tali servizi, infatti, la media dei punteggi di performance dei processi educativi risulta più alta.

Procedendo alla valutazione dell’efficacia degli stessi, suddivisa per ciascuno dei servizi e stimata a partire da un cut-off di significatività di  $-0,8$ , l’analisi della frequenza riporta il maggior numero di processi educativi efficaci nel servizio CSE “Melograno” a cui segue COE “Il Noce”.

L’analisi qualitativa degli stessi conferma punteggi d’efficacia maggiori nei servizi CSE Melograno, COE “Il Noce” e COE “Arcobaleno”.



Per quanto riguarda la distribuzione dei punteggi medi del grado di efficacia dei processi educativi DIA-M (di mantenimento), in seguito le risultanze:



L'analisi di frequenza ha identificato nei servizi CSE "Il Quadrifoglio" e COE "Arcobaleno" le medie di performance di mantenimento più significative. L'analisi qualitativa degli stessi ha rilevato i punteggi di mantenimento più significativi nei servizi CSE e LPL.

Tali risultanze sintetizzate mediante grafici, riportano la riduzione della media del livello di difficoltà o il mantenimento di una capacità acquisita rispetto ad un obiettivo di area specifico e, quindi, del miglioramento o costanza di mantenimento riferibile solo alla determinata abilità su cui è stato svolto l'intervento educativo e non riconducibile alla disabilità complessiva della persona.

In merito si sottolinea come le stesse non consentano un netto paragone tra servizi delle stime di performance rilevate a fronte dei distinti setting attuativi e modalità educative caratterizzanti ciascun servizio.



## EDITORIA

---

### La Clessidra

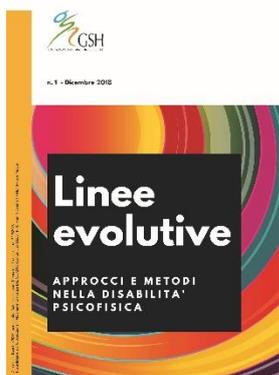


Con tiratura di 950 copie ciascuno, nel 2018 sono stati redatti tre numeri de La Clessidra: a maggio, a ottobre e a dicembre. Le tematiche trattate sono sempre correlate al tema della disabilità mantenendo una strutturazione suddivisa in articoli di primo piano, attualità, rubriche, approfondimenti, riflessioni, storie di vita ed editoria.

In ogni numero del periodico ci si avvale della collaborazione di autori competenti in materia e saltuariamente di esperti della tematica proposta.

La Clessidra è visionabile e scaricabile anche dal sito di GSH nella sezione editoria e sfogliabile online.

### Linee Evolutive



A partire dal 2018, in continuità con l'esperienza editoriale della rivista "Spazi e modelli", la Cooperativa Sociale GSH ha deciso di editare una nuova rivista specialistica dedicata alla disabilità psicofisica.

Il settore della formazione e della divulgazione delle esperienze coinvolge la cooperazione sociale come soggetto attivo e promotore di sviluppo, considerando la necessità di affiancare all'operatività quotidiana nell'erogazione dei servizi degli spazi di riflessione e di documentazione della stessa.

La rivista semestrale "**LINEE EVOLUTIVE. Approcci e metodi nella disabilità psicofisica**" centrata sugli argomenti della disabilità psicofisica, è organizzata in sezioni tematiche (Esperienza e Ricerca, Formazione, Famiglie e Informazione); si rivolge alle organizzazioni, ai centri di studio, ai tecnici, alle associazioni e alle famiglie che si confrontano con la disabilità psicofisica. A tutti costoro intende proporsi come uno strumento di dialogo e condivisione, offrendo spazi di discussione e presentazione di contributi specifici, dalla ricerca all'esperienza operativa.



## COMUNICAZIONE

---

### **La Newsletter**

La newsletter di GSH ogni mese fa conoscere ai propri iscritti eventi e approfondimenti riguardanti la disabilità e tematiche ad essa correlate.

### **Il sito**

Sempre aggiornato nella sezione PRIMO PIANO con le news di eventi formativi e non, organizzati da GSH.

### **La pagina Facebook**

Sulla pagina ufficiale di GSH vengono pubblicati post, eventi, condivisi articoli e commenti di amici o enti che citano le nostre attività e progetti.

Sulla pagina FB sono caricate molte immagini che testimoniano l'attività quotidiana sempre nel rispetto della privacy dell'utenza e del personale dipendente.



## IL RISPETTO PER L'AMBIENTE

---

### M'illumino di meno

Anche nel 2018 GSH ha aderito al progetto, finalizzata al risparmio energetico, promosso dalla trasmissione radiofonica di Radio 2, Caterpillar.

A tutti i servizi GSH, è stato proposto un concorso volto alla costruzione di un'esperienza innovativa di risparmio energetico ed economia circolare, al fine di rendere concreto e tangibile l'interesse e l'attenzione sul tema dell'eco-sostenibilità e sensibilizzare alla riduzione degli sprechi.

Ad esso hanno partecipato tutti i servizi proponendo idee originali e creative, realizzate dagli utenti con il supporto degli educatori.

### Progetto "Da cosa ri-nasce cosa"

Nel corso del 2018, la Cooperativa ha coinvolto nel progetto sei classi della scuola primaria di Vigo di Ton e Cles, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini delle scuole elementari del territorio sul tema dello spreco e del riciclo e allo stesso tempo su quello della disabilità, creando maggiore integrazione sociale.

È stato affrontato dal punto di vista teorico il tema del riciclo della carta proponendo la realizzazione di un foglio di carta riciclata. Nell'ultimo incontro è stato consegnato ad ogni alunno un attestato di partecipazione con indicazione delle regole per un buon riciclo, come ricordo dell'esperienza e pro-memoria.

### Adesione a "100% energia pulita Dolomiti Energia"

*Iniziativa promossa da Dolomiti Energia e rivolta a tutte le organizzazioni per ridurre l'inquinamento e promuovere la produzione di energia pulita e quindi rinnovabile.*

GSH ha scelto di utilizzare energia proveniente da fonte rinnovabile, contribuendo a migliorare l'ambiente nel quale viviamo e a garantire un futuro migliore alle nuove generazioni.

Per produrre un chilowattora elettrico vengono bruciati combustibili fossili e di conseguenza emesse in atmosfera importanti quantità di CO<sub>2</sub>.

La produzione di energia pulita evita l'emissione di CO<sub>2</sub> in atmosfera.



## LA RESPONSABILITA' SOCIALE

---

L'obiettivo del Bilancio Sociale SA8000 è quello di fornire un resoconto relativo alle attività, iniziative e progetti posti in essere dalla Cooperativa sociale GSH per garantire la conformità ai requisiti della norma SA8000, nonché comunicare in maniera chiara e trasparente a tutte le parti interessate le performance aziendali nell'ambito delle tematiche che investono il concetto della responsabilità sociale. In adeguamento a quanto previsto dalla norma SA 8000: 2014 si dettagliano i seguenti dati.

**SOCIAL PERFORMANCE TEAM** Roberto Genetti (Lavoratore), Michele Covi (Management)

**COMITATO SALUTE E SICUREZZA** Roberto Genetti (Lavoratore), Michele Covi (Management)

### Lavoro infantile

La Cooperativa Sociale GSH, in conformità a quanto previsto dalla Convenzioni ILO 138 e 182, nella Raccomandazione ILO 146 e nella Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini dell'ONU, non utilizza personale di età inferiore ai 16 anni evitando qualsiasi sostegno anche esterno attraverso l'affido incarichi ad enti terzi che utilizzano del lavoro infantile.

All'atto dell'assunzione, al lavoratore viene richiesta una copia del documento d'identità al fine di accertarne con esattezza l'età. Tale prassi aziendale permette di escludere nel modo più assoluto la possibilità che, anche per errore, un minore, sotto i 16 anni, possa essere impiegato nella Cooperativa.

### Lavoro forzato od obbligato

La Cooperativa Sociale GSH, in conformità alle Convenzioni ILO 29 e 105, rifiuta di ricorrere o di dare sostegno all'utilizzo del lavoro obbligato.

Al momento dell'inizio del rapporto di lavoro non viene richiesto al personale il rilascio di depositi o documenti di identità. A garanzia della conformità di qualsiasi prestazione lavorativa richiesta, la Cooperativa è da sempre impegnata a garantire che tutti i lavoratori siano pienamente consapevoli dei diritti e doveri derivanti dal proprio contratto di lavoro.



La Cooperativa offre la possibilità a tutto il personale di chiedere informazioni e chiarimenti sul proprio contratto, sulla retribuzione, sulla busta paga, ecc., direttamente all'Ufficio amministrativo a Cles in Via Lorenzoni 21.

Nella consuetudine quotidiana non viene richiesto lavoro straordinario se non in prossimità di un'attività particolare al personale potrebbe essere richiesto, previa disponibilità del medesimo, di trattenersi più a lungo in ufficio o sul Centro e recuperare in seguito.

### Salute e sicurezza

La Cooperativa Sociale GSH garantisce a tutte le lavoratrici e lavoratori un luogo di lavoro sicuro e salubre e adotta tutte le misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute che possono verificarsi presso la propria sede.

I rischi connessi alle attività della Cooperativa sono: rischio di movimentazione dei carichi, rischio di stress e burn out, rischio biologico, rischio di infortuni. Solamente in caso rischio di aggressività degli utenti sono possibili infortuni di una certa gravità, ma su questi la Cooperativa non ha possibilità di intervento se non attuando le misure di prevenzione e protezione previste in tali casi e definite nel DVR. Tutto il personale femminile della Cooperativa beneficia della maternità anticipata.

GSH, particolarmente attenta agli aspetti legati alla sicurezza dal 2011 adotta un sistema di gestione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della OHSAS 18001 ottenendone la certificazione attualmente in vigore dal 20/7/2011.

La Cooperativa garantisce che il personale riceva una regolare e documentata formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e che tale formazione sia garantita anche in caso di cambio mansione e neo assunzione come previsto dalla normativa nazionale vigente.

	2016	2017	2018
<b>INFORTUNI</b>	4*	0	3
	* 2 in itinere		
<b>MANCATI INFORTUNI</b>	0	0	0
<b>FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E 81/08</b>	94,29	95,16	90
% personale formato sul totale dipendenti rimasti in servizio almeno un mese			



## Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

La Cooperativa rispetta il diritto di tutto il personale di formare e aderire ai sindacati di loro scelta e il diritto di partecipare alla contrattazione collettiva.

Il personale ha nominato liberamente il Rappresentante dei Lavoratori SA8000 quale soggetto intermediario con la Direzione per tutte le eventuali esigenze e necessità su gli aspetti della responsabilità sociale. La Cooperativa garantisce che il Rappresentante dei Lavoratori SA8000 non sia soggetto a discriminazione e mette a disposizione i locali della Cooperativa per permettere lo svolgimento degli incontri da lui indetti con il personale dipendente.

	2016	2017	2018
<b>ISCRIZIONE AI SINDACATI</b>	5	5	5
Lavoratori che aderiscono ad una associazione sindacale			
<b>INCONTRI DEL PERSONALE</b>	1	1	1
Numero di incontri indetti da RLSa8000 con il personale			

## Discriminazione

La Cooperativa non intende in alcun modo attuare o dare sostegno alla discriminazione nell'assunzione, nella remunerazione, nell'accesso alla formazione, promozione, licenziamento o pensionamento, in base ad etnia, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica, età. La Cooperativa non intende interferire con l'esercizio del diritto del personale di seguire principi o pratiche, o di soddisfare bisogni connessi ad etnia, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica. Al fine di prevenire eventi discriminatori di qualunque natura la Cooperativa predisposto una procedura per la gestione dei reclami da sottoporre all'organizzazione in forma anonima.

Nel 2018 non sono pervenuti reclami. Riportiamo quali dati in merito la percentuale di distribuzione di maschi e femmine del personale dipendenti e il numero di licenziamenti dell'anno.



	2016	2017	2018
<b>SUDDIVISIONE TRA MASCHI E FEMMINE</b>	M: 18%	M : 15%	M : 14%
% di lavoratori donne e uomini sul totale	F: 82%	F : 85%	F : 86%
<b>LICENZIAMENTI</b>	0	0	1

### Pratiche disciplinari

La Cooperativa, recependo la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani e lo Statuto dei Lavoratori, è contraria all'utilizzo di sanzioni lesive dell'integrità mentale, emotiva e fisica del personale.

Come previsto dal Contratto applicato (Art 42 CCNL Provvedimenti disciplinari), le procedure disciplinari applicabili al personale comprendono le seguenti azioni: richiamo verbale, richiamo scritto, multa non superiore all'importo di 4 ore di retribuzione, sospensione dal servizio e dalla retribuzione per un periodo non superiore a 4 giorni, licenziamento. Il suddetto Codice Disciplinare è affisso in bacheca ed è stato reso noto a tutti i dipendenti. La Cooperativa si impegna, nell'adozione dei provvedimenti disciplinari, al pieno rispetto delle regole fissate dal CCNL e dallo Statuto dei Lavoratori.

	2016	2017	2018
<b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</b>	4	1	3
Lavoratori che aderiscono ad una associazione sindacale			*di cui 1 licenziamento

### Orario di lavoro

La Cooperativa gestisce servizi con aperture diversificate sia in relazione all'arco annuale che all'orario giornaliero. Per questo in ogni servizio viene affisso l'orario di lavoro e l'eventuale turnazione. La rilevazione della corretta presa in servizio e successiva dimissione giornaliera viene gestita in modalità elettronica tramite badge elettronico personale tranne per gli educatori del servizio domiciliare ed educatori scolastici per i quali è prevista compilazione di foglio presenze cartaceo autocertificativo.

La Cooperativa si impegna a garantire il rispetto di quanto previsto dal CCNL in merito all'orario di lavoro e non si rilevano violazioni in tal senso.



La Cooperativa concede al dipendente, quando l'attività lavorativa lo permette, la possibilità di scelta fra part time e tempo pieno in un momento successivo all'assunzione.

	2016	2017	2018
<b>CONCESSIONE ORARIO PART TIME</b>	3	3	3
<b>PASSAGGIO A TEMPO INDETERMINATO</b>	1	3	6

### **Retribuzione**

La retribuzione riconosciuta ai dipendenti è in linea con i minimi tabellari fissati dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e dall'Integrativo provinciale di II° livello.

La Cooperativa applica il diritto alla parità di salario tra uomo e donna a parità di mansione svolta.

La Cooperativa corrisponde lo stipendio tramite accredito sui conti correnti individuali con valuta il 15 del mese successivo a quello di competenza, e versa tutte le indennità retributive in favore di tutto il personale, nel pieno rispetto di quanto indicato dal contratto di lavoro e dalle leggi vigenti.



## IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

La gestione aziendale di GSH adotta da diversi anni un sistema di gestione qualità secondo la norma 9001 che nel 2006 è stato integrato con lo standard SA8000 per l'ambito della responsabilità sociale e nel 2011 con la norma OHSAS 18001 per ciò che riguarda la sicurezza negli ambienti di lavoro.

	2016	2017	2018
<b>Audit interni</b>	18	19	23

### Le attività verificate

Comunità alloggio Lidia, Centro occupazionale Arcobaleno, Centro occupazionale Il Noce, Laboratorio Roen, Intervento domiciliare educativo, Centro socio educativo Il Quadrifoglio, Centro socio educativo Il Melograno, Centro socio educativo La Casa Rosa, Sistema di gestione integrato, Formazione del personale, Acquisti e fornitori, Automezzi.

### Audit di Terza Parte

Nel 2018 GSH ha conseguito le certificazioni 9001:2015 e Sa8000:2014 in adeguamento alla normativa di riferimento (qualità e responsabilità sociale) e proseguito con la sorveglianza della norma 18001.

Data	Tipo di visita	Rilievi	Ente di Certificazione
21/05-23/05/2018	Audit di Ricertificazione 9001	0	Rina Services SpA
21/11/2018	Audit di Ricertificazione SA8000	0	Rina Services SpA
04/07-05/07/2018	Audit di Sorveglianza 18001	0	Certiquality Srl



## LE CERTIFICAZIONI

---

### Family Audit

Nel 2016 la cooperativa GSH ha avviato il processo di certificazione Family Audit, conclusosi il 09 giugno 2017 con la Determina n.241 che riconosce alla cooperativa l'acquisizione del certificato base.

La cooperativa ha deciso in questo modo di aderire alla proposta della Provincia

Autonoma di Trento, che con il marchio Family Audit intende promuovere un cambiamento culturale e organizzativo all'interno delle organizzazioni e consentire alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie.

### Codice etico e modello di gestione e organizzazione ex d.lgs. 231/01

Ad ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico e il Modello di gestione e organizzazione ex D.lgs. 231/01.

Il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione dell'attività di impresa di GSH, mentre il modello di gestione e organizzazione analizza le possibili aree di responsabilità amministrativa della Cooperativa Sociale GSH.

La sorveglianza sulla corretta applicazione di Codice Etico e Modello di organizzazione di gestione e controllo è stata affidata all'avvocato Carmen Triolo dello Studio Legale Girardi di Trento.

Sia il Codice Etico che il Modello di organizzazione sono consultabili in formato cartaceo presso le sedi di GSH e online sul sito [www.gsh.it](http://www.gsh.it).



## LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### LE ENTRATE

Le entrate derivano per la quasi totalità dalle rette stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento ed erogate da vari enti gestori.

In aggiunta ai ricavi conseguenti all'erogazione dei diversi servizi, la Cooperativa ha potuto contare su un contributo relativo agli investimenti pari, come competenza del 2018, a € 63.512,25 erogato dal Servizio politiche sociali della PAT.

A questo si aggiungono le donazioni da privati per un ammontare di circa € 6.638,29 di cui donazioni relative al 5 per mille pari a € 3.996,81.

### Valore e costi della produzione dei servizi

In tutti i servizi si nota un andamento legato all'andamento dell'utenza e alle caratteristiche stesse del servizio che determinano costi di gestione diversi.

#### *Valore della produzione*

	2017	2018
<b>Comunità Alloggio</b>	391.000	310.000
<b>CSE Il Quadrifoglio</b>	237.000	219.000
<b>CSE Il Melograno</b>	251.000	248.000
<b>CSE La Casa Rosa</b>	163.000	137.000
<b>Intervento Domiciliare Educativo</b>	216.000	216.000
<b>Area Lavoro</b>	408.000	400.000
<b>FIL</b>	2.000	2.000
<b>Area Educativa Scuola</b>	107.000	145.000
<b>Soggiorni Esterni</b>	5.000	3.000



Il servizio con un valore della produzione più alto è stato l'Area Lavoro costituita dai due Centri occupazionali e dal Laboratorio per l'Acquisizione dei Prerequisiti Lavorativi.

### Costi della produzione

	2017	2018
<b>Comunità Alloggio</b>	475.000	438.000
<b>CSE Il Quadrifoglio</b>	303.000	319.000
<b>CSE Il Melograno</b>	330.000	309.000
<b>CSE La Casa Rosa</b>	216.000	197.000
<b>Intervento Domiciliare Educativo</b>	273.000	250.000
<b>Area Lavoro</b>	566.000	560.000
<b>FIL</b>	3.000	2.000
<b>Area Educativa Scuola</b>	143.000	185.000
<b>Soggiorni Esterni</b>	6.000	7.000

## GLI INDICI

	2016	2017	2018
<b><i>Indice di liquidità</i></b>			
Consente di valutare l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse già liquide o liquidabili. Le liquidità immediate sono rappresentate dai valori di cassa e banca; le liquidità differite, invece, sono rappresentate dai crediti verso clienti. La differenza in valore assoluto tra numeratore e denominatore consente di calcolare il cosiddetto margine di tesoreria. La condizione ottimale per l'azienda si realizza quando questo indice è pari o superiore ad 1. Un indice inferiore ad 1, al contrario, segnala uno stato di insolvibilità.	4,83	4,63	5,18
<b><i>Indice di autonomia finanziaria</i></b>			
Misura l'equilibrio tra le diverse fonti di finanziamento ed è tanto più alto quanto più alta è l'esposizione debitoria dell'azienda vs. terzi; tra 0 e 0,5 --> struttura finanziaria positiva e favorevole allo sviluppo; tra 0,5 e 0,8 --> struttura finanziaria favorevole ma al limite.	0,30	0,31	0,27
<b><i>Rapporto di indebitamento</i></b>			
Evidenzia in quale percentuale i mezzi di terzi finanziano il capitale investito nell'impresa; fino al 30% struttura finanziaria buona, tra il 31% e il 50% struttura finanziaria sufficiente.	0,13 %	0,14 %	0,13%



## IL RENDICONTO

Il rendiconto economico raccoglie tutte le informazioni rilevanti sulla situazione economica della Cooperativa.

Il rendiconto si articola in due tabelle:

- Il valore aggiunto prodotto
- Il valore aggiunto distribuito

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla Cooperativa nell'esercizio al netto degli elementi che hanno concorso alla sua produzione.

Il valore aggiunto rappresenta la capacità della Cooperativa di creare ricchezza e di redistribuirla ai soggetti interlocutori di riferimento ed è la differenza tra il valore dei servizi erogati e il valore dei beni e servizi utilizzati per l'attivazione e gestione dei servizi medesimi.

Concludendo, il rendiconto della Cooperativa sociale GSH che viene presentato nelle due pagine seguenti evidenzia la produzione del valore e la sua successiva redistribuzione agli interlocutori di riferimento.



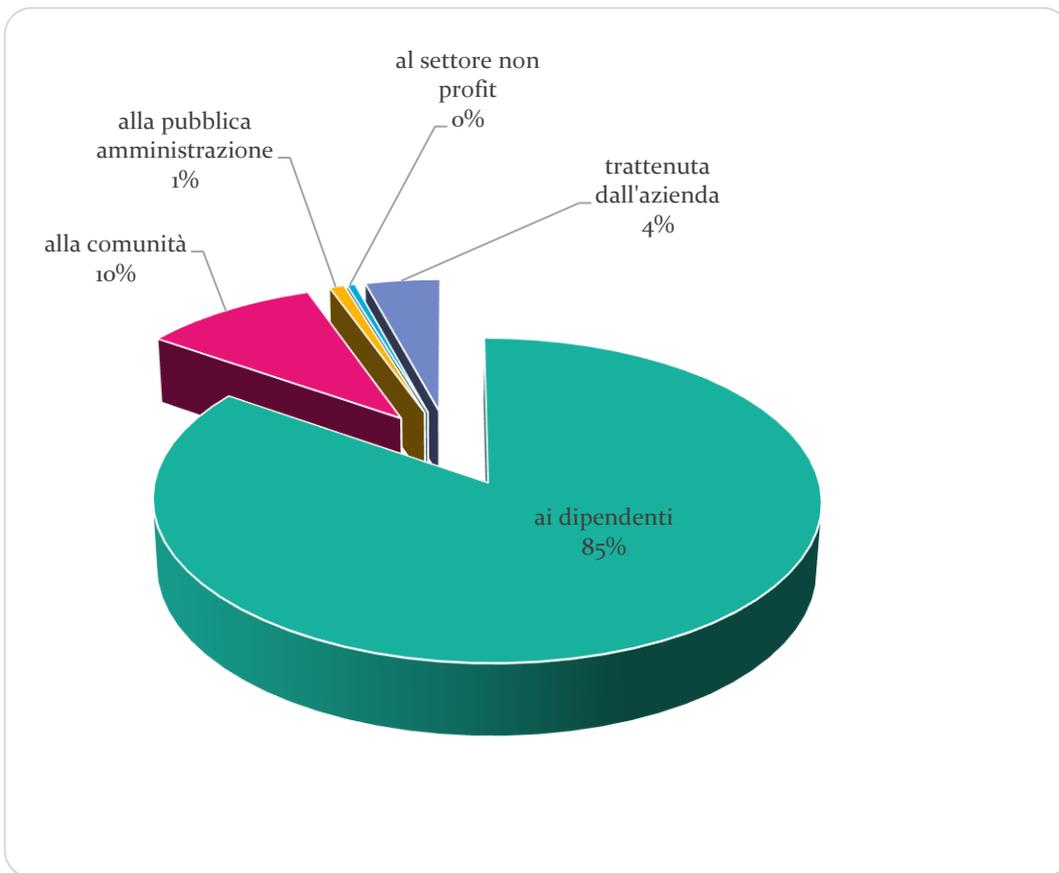
<b>VALORE AGGIUNTO PRODOTTO</b> (Importi in euro)	<b>ESERCIZI (VAL./ARR.)</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	€ 2.326.016	€ 2.366.982
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.304.136	€ 2.333.969
Enti Pubblici	€ 2.043.855	€ 2.112.809
Clienti Privati (società e persone fisiche)	€ 255.677	€ 203.558
Settore non profit	€ 4.603	€ 17.602
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	€ -	€ -
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
Contributi pubblici assimilabili a ricavi	€ -	€ -
Altri ricavi e proventi	€ 21.880	€ 33.013
Ricavi della produzione tipica	€ 2.326.016	€ 2.366.982
Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	€ -	€ -
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	€ 566.080	€ 548.922
Consumi di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	€ 79.400	€ 81.892
Costi per servizi	€ 432.449	€ 412.626
Costi per godimento di beni di terzi	€ 30.863	€ 20.132
Accantonamenti per rischi	€ -	€ -
Altri accantonamenti	€ 5.833	€ 6.647
Oneri diversi di gestione	€ 17.535	€ 27.625
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	€ 1.759.936	€ 1.818.060
<b>C) Componenti finanziari e straordinari</b>	€ -	€ -
+/- Saldo gestione finanziaria	€ 5.388	€ 2.867
Ricavi finanziari	€ 5.388	€ 2.867
- Costi finanziari	€ -	€ -
+/- Saldo componenti straordinari	€ -	€ -
Ricavi straordinari	€ -	€ -
- Costi straordinari	€ -	€ -
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	€ 1.765.324	€ 1.820.927
- Ammortamenti della gestione per i gruppi omogenei di beni	€ 50.499	€ 52.027
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	€ 1.714.825	€ 1.768.900



IL VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO (Importi in euro)	ESERCIZI (VAL./ARR.)			
	2018		2017	
A - Ai Dipendenti per l'erogazione del servizio	€	1.453.194	€	1.413.498
Costi per il personale	€	1.453.194	€	1.413.498
B - Direttamente agli utenti	€	168.036	€	178.960
Utenti non soci (borsisti)	€	13.569	€	16.691
Servizi agli utenti	€	154.467	€	162.269
C- Alla Pubblica Amministrazione	€	14.257	€	16.615
Imposte dirette	€	8.916	€	12.113
Imposte indirette	€	5.341	€	4.502
D - Al settore non profit	€	7.837	€	14.315
Contributi associativi	€	7.837	€	14.315
Federazione Trentina della Cooperazione	€	3.219	€	3.193
Con.Solida	€	3.907	€	4.324
Consorzio Agora	€	-	€	6.228
Apt Valle di Non	€	154	€	154
Apt Madonna di Campiglio	€	183	€	125
Isaac Italy	€	375	€	290
E-Remunerazione del capitale di rischio	€	-	€	-
Dividendi	€	-	€	-
F- Trattenuta dall'azienda	€	71.499	€	145.513
Utile d'esercizio (di cui 3% a Promocoop)	€	71.499	€	145.513
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€</b>	<b>1.714.824</b>	<b>€</b>	<b>1.768.900</b>



## LA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA



**G.S.H. COOP.SOCIALE - ONLUS**

Cooperativa sociale - Onlus

con sede in Cles (TN), Via Mattioli, n. 9

codice fiscale e partita Iva: 01292700224

n. di iscrizione al registro delle imprese di Trento: 01292700224

**Bilancio al 31 dicembre 2018****Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVO</b>		<b>al 31.12.2018</b>	<b>al 31.12.2017</b>
<b>A</b>	<b>CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>		
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>987.492</b>	<b>1.053.402</b>
B.I	Immobilizzazioni Immateriali	84.413	87.906
B.II	Immobilizzazioni Materiali	892.290	951.501
B.III	Immobilizzazioni Finanziarie	10.789	13.995
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.057.742</b>	<b>2.035.434</b>
C.I	Rimanenze	0	0
C.II	Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	488.986	498.396
	di cui entro 12 mesi	484.322	493.938
	di cui oltre 12 mesi	4.664	4.458
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.104	
C.IV	Disponibilità Liquide	1.533.651	1.537.038
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>8.711</b>	<b>8.685</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.053.945</b>	<b>3.097.521</b>
<b>PASSIVO</b>		<b>al 31.12.2018</b>	<b>al 31.12.2017</b>
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.490.820</b>	<b>1.423.636</b>
A.I	Capitale	1.833	1.782
A.II	Riserva da sovrapprezzo azioni	0	
A.III	Riserva di rivalutazione	0	
A.IV	Riserva legale	336.566	292.912
A.V	Riserve statutarie	634.686	537.193
A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	
A.VII	Altre riserve	446.236	446.236
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	71.499	145.513
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>106.378</b>	<b>107.193</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>425.730</b>	<b>449.859</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>	<b>396.403</b>	<b>439.128</b>
	di cui entro 12 mesi	396.403	439.128
	di cui oltre 12 mesi	0	0
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>634.613</b>	<b>677.705</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.053.945</b>	<b>3.097.521</b>

<b>Conto Economico</b>		<b>al 31.12.2018</b>	<b>al 31.12.2017</b>
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.392.500</b>	<b>2.428.102</b>
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.304.136	2.333.969
2)	Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi	21.880	33.013
5a)	Contributi in conto esercizio	66.484	61.120
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.317.473</b>	<b>2.273.343</b>
6)	Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	79.400	81.892
7)	Per servizi	608.324	605.901
8)	Per godimento di beni di terzi	30.863	20.132
9)	Per il personale:	1.453.194	1.413.498
	a) salari e stipendi	1.051.897	1.051.906
	b) oneri sociali	304.445	266.194
	c) trattamento di fine rapporto	87.492	91.842
	e) altri costi	9.360	3.556
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	116.983	113.146
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.444	10.781
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.662	98.282
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	877	4.083
11)	Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi		
13)	Altri accantonamenti	5.833	6.647
14)	Oneri diversi di gestione	22.876	32.127
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>75.027</b>	<b>154.759</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>5.388</b>	<b>2.867</b>
15)	Proventi da partecipazioni - verso altri		
16)	Altri proventi finanziari:	5.388	2.867
	d) diversi dai precedenti	5.388	2.867
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:	0	0
	d) Altri	0	0
17-bis)	1) Utili su cambi		
	2) Perdite su cambi		
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
18)	Rivalutazioni		
19)	Svalutazioni		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>80.415</b>	<b>157.626</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	8.916	12.113
	a) imposte dell'esercizio	8.916	12.113
	b) imposte differite passive		
	c) imposte differite attive		
	d) imposte anticipate		
<b>26)</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>71.499</b>	<b>145.513</b>

Il presente bilancio è vero, reale e corrispondente alle risultanze delle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Michele Covi

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: GRUPPO SENSIBILIZZAZIONE HANDICAP COOP. SOCIALE ONLUS

Sede: VIA MATTIOLI 9 CLES TN

Capitale sociale: 1.833,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 01292700224

Codice fiscale: 01292700224

Numero REA: 128215

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157956

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	84.413	87.906
II - Immobilizzazioni materiali	892.290	951.501
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.789	13.995
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>987.492</i>	<i>1.053.402</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	488.986	498.396

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	484.322	493.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.664	4.458
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.104	-
IV - Disponibilita' liquide	1.533.651	1.537.038
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.057.741</i>	<i>2.035.434</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>8.711</b>	<b>8.685</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>3.053.944</i>	<i>3.097.521</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.833	1.782
IV - Riserva legale	336.566	292.912
V - Riserve statutarie	634.686	537.193
VI - Altre riserve	446.236	446.236
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.499	145.513
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.490.820</i>	<i>1.423.636</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>106.378</b>	<b>107.193</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>425.730</b>	<b>449.859</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>396.403</b>	<b>439.128</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	396.403	439.128
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>634.613</b>	<b>677.705</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>3.053.944</i>	<i>3.097.521</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.304.136	2.333.969
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	66.484	61.120
altri	21.880	33.013
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>88.364</i>	<i>94.133</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.392.500</i>	<i>2.428.102</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.400	81.892
7) per servizi	608.086	605.901
8) per godimento di beni di terzi	30.863	20.132
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.051.897	1.051.906
b) oneri sociali	304.445	266.194
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	96.852	95.398
c) trattamento di fine rapporto	87.492	91.842
e) altri costi	9.360	3.556
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.453.194</i>	<i>1.413.498</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	116.106	109.063
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.444	10.781
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.662	98.282
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	877	4.083
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>116.983</i>	<i>113.146</i>
13) altri accantonamenti	5.833	6.647
14) oneri diversi di gestione	23.114	32.127
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.317.473</i>	<i>2.273.343</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>75.027</b>	<b>154.759</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.388	2.867
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5.388</i>	<i>2.867</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5.388</i>	<i>2.867</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>5.388</i>	<i>2.867</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>80.415</b>	<b>157.626</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	8.916	12.113
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>8.916</i>	<i>12.113</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>71.499</b>	<b>145.513</b>

**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	71.499	145.513
Imposte sul reddito	8.916	12.113
Interessi passivi/(attivi)	(5.388)	(2.867)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>75.027</i>	<i>154.759</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	93.325	98.489
Ammortamenti delle immobilizzazioni	116.106	109.063
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>209.431</i>	<i>207.552</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>284.458</i>	<i>362.311</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(19.785)	(24.743)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(69.614)	71.601
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26)	678
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(43.092)	(16.648)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	58.450	(29.806)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(74.067)</i>	<i>1.082</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>210.391</i>	<i>363.393</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.388	2.867
(Imposte sul reddito pagate)	(11.076)	(12.542)
(Utilizzo dei fondi)	(118.269)	(56.161)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(123.957)</i>	<i>(65.836)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>86.434</b>	<b>297.557</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(46.451)	130.615
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	(6.951)	4.282
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	3.206	(141)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(35.310)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(85.506)</b>	<b>134.756</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	51	
(Rimborso di capitale)		(103)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.366)	(2.222)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(4.315)</b>	<b>(2.325)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(3.387)</b>	<b>429.988</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.537.038	1.376.564
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.533.651	1.537.038

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 71.499,00  
L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un soddisfacente andamento della gestione.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione**

---

#### **Commento**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

#### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

---

#### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

### **Commento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

### **Commento**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### ***Beni immateriali***

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Le migliorie su beni di terzi, in quanto oneri pluriennali, sono state ammortizzate in base alla minore fra la residua durata del contratto di locazione o di altro titolo di detenzione e la stimata utilità futura, nel rispetto dei principi civilistici e della normativa fiscale di cui all'art. 108 TUIR.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **Altre informazioni**

---

### **Commento**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Introduzione**

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

---

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

#### **Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	233.695	2.456.576	13.995	2.704.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.789	1.505.075	-	1.650.864
Valore di bilancio	87.906	951.501	13.995	1.053.402
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	6.951	46.919	-	53.870
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	468	20.794	3.206	24.468
Ammortamento dell'esercizio	10.444	105.662	-	116.106
Altre variazioni	468	20.326	-	20.794
Totale variazioni	(3.493)	(59.211)	(3.206)	(65.910)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	240.178	2.519.725	10.789	2.770.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.765	1.627.435	-	1.783.200
Valore di bilancio	84.413	892.290	10.789	987.492

**Immobilizzazioni immateriali****Introduzione**

Nella seguente tabella sono evidenziate le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nel corso dell'esercizio 2018.

Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Spese societarie	1.420	-	1.420	-	-	-	1.420
Software di proprietà capitalizzato	6.812	-	6.812	-	-	-	6.812

Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Software in concessione capitalizzato	16.684	-	16.684	-	468	-	16.216
Concessioni e licenze	-	-	-	1.925	-	-	1.925
Spese manut.su beni di terzi da ammort.	84.480	-	84.480	5.026	8.946	-	80.560
F.do ammortamento spese societarie	-	-	1.420-	-	-	-	1.420-
F.do ammortamento concessioni e licenze	-	-	-	-	-	642	642-
F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	-	6.812-	-	-	-	6.812-
F.do amm.sw in concessione capitalizzato	-	-	13.258-	-	468-	856	13.646-
	<b>109.396</b>	<b>-</b>	<b>87.906</b>	<b>6.951</b>	<b>8.946</b>	<b>1.498</b>	<b>84.413</b>

## Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

Nella seguente tabella sono evidenziate le variazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nel corso dell'esercizio 2018.

Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Terreni edificabili	88.996	-	88.996	-	-	-	88.996
Fabbricati strumentali	1.389.502	-	1.389.502	-	-	-	1.389.502
Costruzioni leggere	22.083	-	22.083	-	-	-	22.083
Impianti specifici	2.460	-	2.460	-	-	-	2.460
Attrez.specifica industr.commer.e agric.	97.845	-	97.845	-	-	-	97.845
Attrezzatura varia e minuta	-	-	-	37.024	-	-	37.024
Mobili e arredi	442.191	-	442.191	9.610	3.787	-	448.014

Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Macchine d'ufficio elettroniche	83.100	-	83.100	2.763	-	-	85.863
Automezzi	155.024	-	155.024	-	-	-	155.024
Autoveicoli	175.375	-	175.375	34.546	17.007	-	192.914
F.do ammort.fabbricati strumentali	-	-	719.704-	-	-	41.685	761.389-
F.do ammortamento costruzioni leggere	-	-	19.618-	-	-	831	20.449-
F.do ammortamento impianti specifici	-	-	2.460-	-	-	-	2.460-
F.do amm. attrezz. spec. industr. e commer. agric.	-	-	68.878-	-	-	6.674	75.552-
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	-	-	-	37.024	37.024-
F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	363.158-	-	3.787-	22.204	381.575-
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	-	65.942-	-	-	5.675	71.617-
F.do ammortamento automezzi	-	-	113.446-	-	-	16.807	130.253-
F.do ammortamento autoveicoli	-	-	151.869-	-	17.007-	12.254	147.116-
	<b>2.456.576</b>	<b>-</b>	<b>951.501</b>	<b>83.943</b>	<b>-</b>	<b>143.154</b>	<b>892.290</b>

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Introduzione

Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Partecipazioni in altre imprese	13.789	-	3.000	-	10.789
Altri crediti immobilizzati verso terzi	206	-	206	-	-

Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	13.995	-	3.206	-	10.789

Le partecipazioni in altre imprese per complessivi Euro 10.789,00 si riferiscono in particolare a:

- partecipazione per Euro 51,65 Federazione Trentina della Cooperazione;
- partecipazione per Euro 5.666,12 Cooperfidi.;
- partecipazione per Euro 2.427,35 Con.Solida;
- partecipazione per Euro 1.032,91 Banca Popolare Etica;
- partecipazione per Euro 258,23 Villa Santa Maria;
- partecipazione per Euro 500,00 A.P.T. Valle di Non;
- partecipazione per Euro 25,00 Cooperativa La Minela;
- partecipazione per Euro 300,00 Cooperativa Mandacarù Onlus;
- partecipazione per Euro 500,00 Fondazione Trentina per l'Autismo.;
- partecipazione per Euro 2,58 Cassa Rurale Val di Non;
- partecipazione per Euro 25,00 Famiglia Cooperativa Castelli d'Anania.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fatture da emettere a clienti terzi	148	2.249	148	2.249	2.101	1.420
Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	464	464-	464-	-
Clienti terzi Italia	411.862	2.444.745	2.443.633	412.974	1.112	-
Depositi cauzionali vari	4.458	206	-	4.664	206	5
Crediti vari v/terzi	8.389	9.258	4.237	13.410	5.021	60
Anticipi in c/retribuzione	-	188	70	118	118	-
INAIL c/anticipi	-	2.016	1.796	220	220	-
Erario c/liquidazione Iva	75.578	363.291	378.084	60.785	14.793-	20-
Erario c/ritenute su altri redditi	745	-	745	-	745-	100-
Ritenute subite su interessi	-	1.401	-	1.401	1.401	-

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
attivi						
Altre ritenute subite	-	93	-	93	93	-
Erario c/acconti IRES	14.252	11.368	14.252	11.368	2.884-	20-
Erario c/imposte sostitutive	-	1.867	1.786	81	81	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	17.036-	-	877	17.913-	877-	5
<b>Totale</b>	<b>498.396</b>	<b>2.836.682</b>	<b>2.846.092</b>	<b>488.986</b>	<b>9.410-</b>	

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Obbligazioni ordinarie	-	35.104	-	-	-	35.104	35.104	-
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>35.104</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35.104</b>	<b>35.104</b>	

### Oneri finanziari capitalizzati

##### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**Patrimonio netto****Introduzione**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	1.782	51	-	-	-	1.833	51	3
	<b>Totale</b>	<b>1.782</b>	<b>51</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.833</b>	<b>51</b>	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	292.912	43.654	-	-	-	336.566	43.654	15
	<b>Totale</b>	<b>292.912</b>	<b>43.654</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>336.566</b>	<b>43.654</b>	
<i>Riserve statutarie</i>									
	Riserva indivisibile	108.695	-	-	-	-	108.695	-	-
	Riserva statutaria	428.498	97.493	-	-	-	525.991	97.493	23
	<b>Totale</b>	<b>537.193</b>	<b>97.493</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>634.686</b>	<b>97.493</b>	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve	446.236	-	-	-	-	446.236	-	-
	<b>Totale</b>	<b>446.236</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>446.236</b>	<b>-</b>	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	145.513	71.499	-	-	145.513	71.499	74.014-	51-
	<b>Totale</b>	<b>145.513</b>	<b>71.499</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>145.513</b>	<b>71.499</b>	<b>74.014-</b>	

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 26 del DLCPS n. 1577/47 e dall'art. 2514 c.c. lett. c) e lettera d), gli amministratori comunicano che tutte le riserve sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci nè durante la vita della società nè all'atto del suo scioglimento.

**Fondi per rischi e oneri****Introduzione**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	107.193	5.832	-	-	6.647	106.378	815-	1-
	<b>Totale</b>	<b>107.193</b>	<b>5.832</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.647</b>	<b>106.378</b>	<b>815-</b>	

Si specifica che l'importo accantonato nell'esercizio 2018 pari ad Euro 5.832,56 fa riferimento ad accantonamenti prudenziali su spese condominiali e di gestione utenze relativamente alla p.ed. 138 C.C. Romeno.

Nel medesimo periodo si registra un utilizzo del fondo per rischi ed oneri futuri per l'importo di Euro 6.647,26 relativamente a spese condominiali e di gestione utenze relativamente alla p.ed. 138 C.C. Romeno di competenza dell'esercizio 2018.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Introduzione**

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2018 si è verificato un utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto per Euro 89.654,65 a fronte di nuovi accantonamenti dell'esercizio pari ad Euro 65.525,40.

**Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	449.859	65.525	89.654	(24.129)	425.730
<b>Totale</b>	<b>449.859</b>	<b>65.525</b>	<b>89.654</b>	<b>(24.129)</b>	<b>425.730</b>

**Debiti****Introduzione**

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fatture da ricevere da fornitori terzi	22.593	36.003	22.593	36.003	13.410	59
Fornitori terzi Italia	178.073	700.652	791.297	87.428	90.645-	51-
Partite commerciali passive da liquidare	-	7.620	-	7.620	7.620	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	24.879	219.054	212.725	31.208	6.329	25
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.128	-	1.128	-	1.128-	100-
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	3.100	6.609	9.408	301	2.799-	90-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	329	-	329	329	-
Erario c/IRES	12.345	8.916	12.345	8.916	3.429-	28-
INPS dipendenti	56.580	384.637	380.120	61.097	4.517	8
INPS collaboratori	-	13.208	11.441	1.767	1.767	-
INAIL dipendenti/collaboratori	229	17.039	16.867	401	172	75
Debiti v/fondi previdenza complementare	7.834	29.838	28.573	9.099	1.265	16
Enti previdenziali e assistenziali vari	1.767	3.212	1.767	3.212	1.445	82
Debiti v/collaboratori	6.904	53.570	56.416	4.058	2.846-	41-
Sindacati c/ritenute	-	809	637	172	172	-
Debiti diversi verso terzi	16.566	8.752	16.565	8.753	7.813-	47-
Personale c/retribuzioni	107.001	1.488.675	1.459.740	135.936	28.935	27
Debiti v/soci (società in trasparenza)	129	-	26	103	26-	20-
<b>Totale</b>	<b>439.128</b>	<b>2.978.923</b>	<b>3.021.648</b>	<b>396.403</b>	<b>42.725-</b>	

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si specifica inoltre che la voce B7) costi per servizi, pari ad Euro 608.324,00, ricomprende fra l'altro spese di vitto e alloggio per utenti/dipendenti per Euro 144.263,72.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

### **Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

---

### **Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

---

### **Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

---

### **Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

---

### **Introduzione**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state i corrisposti rimborsi per indennità chilometriche ad amministratori e sindaci per Euro 461,29.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### **Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### **Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### **Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### **Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### **Introduzione**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### **Commento**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### **Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

---

### **Introduzione**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Informazioni relative alle cooperative**

---

### **Introduzione**

La cooperativa sociale è iscritta all'Albo delle società cooperative al numero A157956 sezione cooperative a mutualità prevalente, categoria cooperative sociali.

Sono destinatari dei servizi della cooperativa ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto della stessa: *(.....) tutti quei soggetti che per cause oggettive o soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico (.....).*

Si specifica che in quanto cooperativa sociale costituita ai sensi dell'articolo 381/1991 la società non è tenuta al rispetto dei requisiti oggettivi previsti dall'articolo 2512 del codice civile ed all'ottemperanza delle disposizioni dell'articolo 2513 del codice civile, come previsto dall'articolo 111 – septies delle disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie.

La cooperativa sociale Gruppo Sensibilizzazione Handicap coop. Sociale Onlus è da considerarsi cooperativa a mutualità prevalente di diritto per tutto quanto sopra.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'articolo 2514, c.c. e che le stesse sono pienamente osservate.

## **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

### **Commento**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

**Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile****Commento**

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124****Commento**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società propone di seguito tabella in forma schematica con le seguenti informazioni: denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente; denominazione del soggetto erogante; somma incassata per ogni singolo rapporto sottostante; data di incasso e causale.

Soggetto ricevente		Soggetto erogante		Somme incassate	Data incasso	Causale
Denominazione	C.F.	Denominazione	C.F.			
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	COMUNE DI REVO'	83005510223	dato non pervenuto		VALORE PORZIONE IMMOBILE P.ED. 218 CONCESSA IN COMODATO D'USO GRATUITO
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	COMUNE DI TERZOLAS	00159200229	dato non pervenuto		VALORE PORZIONE IMMOBILE P.ED. 175/1 CONCESSA IN COMODATO D'USO GRATUITO
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	COMUNE DI DIMARO-FOLGARIDA	02401970229	dato non pervenuto		VALORE PORZIONE IMMOBILE P.ED. 61 C.C. DIMARO CONCESSA IN COMODATO D'USO GRATUITO
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	COMUNE DI CLES	00316390228	15.600,00 €		VALORE PORZIONE IMMOBILE P.ED. 112 C.C. MECHEL CONCESSA IN COMODATO D'USO GRATUITO
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	COMUNE DI CONTA'	02401910225	dato non pervenuto		VALORE PORZIONE IMMOBILE P.ED. 283 C.C. CUNEVO CONCESSA IN COMODATO D'USO GRATUITO
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	COMUNE DI ROMENO	00278170220	dato non pervenuto		VALORE PORZIONE IMMOBILE P.ED. 138 C.C. CUNEVO CONCESSA IN COMODATO D'USO GRATUITO
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	ITEA S.P.A.	00123080228	* come descritto di seguito		VALORE PORZIONE IMMOBILE P.ED. 49/1 SUB. 17 INT. 7 C.C. MEZZOLOMBARDO CONCESSA IN COMODATO D'USO GRATUITO
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224			3.996,81 €	16/08/2018	5*1000 2016 -2015
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	COMUNE DI CLES	00316390228	140,00 €	04/05/2018	CONTRIBUTO INTERVENTI NEI SETTORI DELL'EDUCAZIONE SCOLASTICA E PROMOZIONE SOCIALE 2017

GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	CASSA RURALE VAL DI NON	02529020220	500,00 €	18/10/2018	CONTRIBUTO PER GIORNATE DI CUNEVO
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	2331,60 €		CONTRIBUTO L.P. 6/99 IN COMPENSAZIONE FISCALE
GSH COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01292700224	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE		799,63 €	01/06/2018	PMI reg. UE 1407/2013 DE MINIMIS GENERALE

Si informa che la società fruisce giusta contratto di comodato con Itea spa, c.f. e P.Iva 00123080228 di unità immobiliare sita al Piano terra di Piazza Luigi Dalpiaz 11, Mezzolombardo contraddistinta dalla p.ed. 49/1, C.C. Mezzolombardo di mq 68,74 cat. Cat. C/4, locali per esercizi sportivi. La società comodante ai fini di cui all'articolo 1, comma 125, L. 4.8.2017, n. 124 ha comunicato che ai fini dei valori si può fare riferimento unicamente alla rendita catastale dell'unità che è pari ad Euro 111,55 ed al valore IMIS pari ad Euro 16.397,85.

Si segnala che le spese sostenute da GSH nel 2018 ammontano ad Euro 1.544,77 per ITEA S.P.A. e ad Euro 7.620,28 per Comune di Revò.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di **Euro 71.499,00**:

- **euro 2.145,00**, pari al 3% dell'utile, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla legge 59/92;
- **euro 21.450,00**, pari al 30% dell'utile, alla riserva legale indivisibile;
- **euro 47.904,00** alla riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 legge 904/77.

## Nota integrativa, parte finale

### Commento

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

CLES, 29/03/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Michele Covi

La sottoscritta Cristina Odorizzi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**Cooperazione Trentina**  
FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

**Divisione Vigilanza**

ORGANO DI REVISIONE AI SENSI DPGR 29 SETTEMBRE 1954, N. 67

Trento, 24 aprile 2019

Divisione Vigilanza  
Segreteria

Spettabile

**Gruppo Sensibilizzazione Handicap  
Cooperativa Sociale - ONLUS in sigla  
GSH**

Via Lorenzoni, 21 - C.P. 105

38023 Cles

**Bilancio al 31 dicembre 2018: relazione di revisione contabile limitata del revisore indipendente. Inoltro relazione finale**

Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio d'esercizio della vostra cooperativa, chiuso al 31 dicembre 2018, in forza dell'incarico che ci avete attribuito.

Per lo svolgimento dell'attività ci siamo avvalsi di revisori appartenenti alla Divisione Vigilanza, struttura organizzativa uniformata a specifico orientamento professionale e metodologico, oltre che a rigorosi requisiti di autonomia ed indipendenza, in linea con i Principi di Revisione.

La revisione si è conclusa con la formalizzazione della relazione finale, che richiama i principi relativi alle responsabilità connesse rispettivamente con la redazione del bilancio e con l'espressione del giudizio di revisione, nonché i criteri e le metodologie che hanno orientato lo svolgimento dell'attività.

Nel trasmettere il documento, da noi sottoscritto a mezzo della struttura divisionale appositamente delegata, si segnala che lo stesso, a norma dell'art. 10 del Regolamento di esecuzione della citata Legge Regionale, viene firmato dal revisore, iscritto nel Registro dei revisori legali, a cui è stata assegnata la responsabilità per lo svolgimento delle attività revisionali.

Un saluto cordiale.

Enrico Cozzio - direttore

Alessandro Ceschi - direttore generale

*Allegato*



**Cooperazione Trentina**

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

**Divisione Vigilanza**

ORGANO DI REVISIONE AI SENSI DPGR 29 SETTEMBRE 1954, N. 67

## **Relazione di revisione contabile limitata del revisore indipendente**

Ai soci della cooperativa

**Gruppo Sensibilizzazione Handicap**

**Cooperativa Sociale - ONLUS in sigla "GSH"**

Numero d'iscrizione al registro delle cooperative: A157956

Codice fiscale: 01292700224 - Partita IVA: 01292700224

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio d'esercizio della cooperativa Gruppo Sensibilizzazione Handicap Cooperativa Sociale - ONLUS in sigla "GSH" (la Cooperativa), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### **Responsabilità del revisore**

È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sull'allegato bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile limitata. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità al principio internazionale sugli incarichi di revisione limitata (ISRE) n. 2400 (Revised) *International Standard on Review Engagements 2400 (Revised), Engagements to Review Historical Financial Statements*. Il principio ISRE 2400 (Revised) ci richiede di concludere se siano giunti alla nostra attenzione elementi che inducano a ritenere che il bilancio nel suo complesso non fornisca in tutti gli aspetti significativi una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Tale principio di revisione richiede anche il rispetto dei principi etici applicabili.

Una revisione contabile limitata svolta in conformità all'ISRE 2400 (Revised) costituisce un incarico di "assurance" limitata. Il revisore è tenuto a svolgere principalmente procedure di revisione di indagine presso la direzione ed altri soggetti interni all'impresa e procedure di analisi comparativa, valutando gli elementi probativi ottenuti.

Le procedure di revisione che vengono svolte in una revisione contabile limitata, sono sostanzialmente più contenute di quelle previste per una revisione contabile completa svolta secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia), e non ci consentono di esprimere un giudizio professionale sul bilancio.

### **Conclusione**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio d'esercizio non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Revisore incaricato iscritto nel Registro

Enrico Cozzio

Trento, 24 aprile 2019